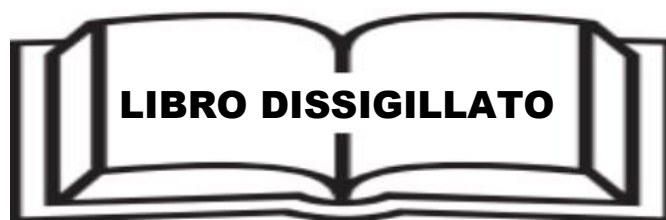


GRATUITO



GESÙ CRISTO RITORNA

RIVELAZIONI TEMPO DELLA FINE

LA SANA DOTTRINA

TESTIMONIANZA DI EMMANUEL ENI

Fonte & Contatto:

Sito web: <https://www.mcreveil.org>

E-mail: mail@mcreveil.org

Gesù Cristo è il Vero Dio E la Vita Eterna

Ma tu, Daniele, tieni nascoste queste parole e sigilla il libro fino al tempo della fine, molti andranno avanti e indietro e la conoscenza aumenterà.

Daniele 12:4

Egli rispose: «Va Daniele, perché queste parole sono nascoste e sigillate fino al tempo della fine. Molti saranno purificati, imbiancati e affinati; ma gli empi agiranno empivamente e nessuno degli empi capirà, ma capiranno i savi.

Daniele 12:9-10

**Prima di iniziare a leggere questo Insegnamento,
Meditate per qualche istante sulla seguente domanda:**

Dove passerai la tua Eternità?

In Cielo?

Oppure

In Inferno?

**L'Inferno è Reale, ed è Eterno.
Pensateci!**

Buona lettura! Che Dio si riveli a voi!

Avvertenze

Questo libro è gratuito e non può essere utilizzato per scopi commerciali.

Siete liberi di copiare questo libro per la vostra predicazione, o per distribuirlo, o anche per il vostro evangelismo sui social network, a condizione che il suo contenuto non sia modificato o alterato in alcun modo, e che il sito mcreveil.org sia citato come fonte.

Guai a voi, avidi agenti di satana che cercherete di commercializzare questi insegnamenti e queste testimonianze!

Guai a voi, figli di satana che amate pubblicare questi insegnamenti e testimonianze sui social network nascondendo l'indirizzo del sito www.mcreveil.org, o falsificandone i contenuti!

Sappiate che potete sfuggire alla giustizia degli uomini, ma non sfuggirete certo al giudizio di Dio.

Serpenti, razza di vipere! Come sfuggirete al giudizio della Geenna? Matteo 23:33.

Indice

Avvertenze	3
1- La mia fuga verso una "nuova vita"	6
2- L'Iniziazione.....	8
2.1- Le esperienze misteriose	9
2.2- Una scoperta orribile	9
2.3- L'incontro con il mondo dell'occulto	10
2.4- Il patto con Alice.....	11
2.5- Il patto in India.....	11
2.6- Le mie iniziazioni in India	12
2.7- Di ritorno a casa in Nigeria	12
2.8- Il patto con la regina della costa	13
2.9- Il mondo spirituale	14
2.10- I laboratori del mondo sotterraneo	14
3- Il regno malvagio.....	15
3.1- Il mio incontro con satana	15
3.2- La mia trasformazione in agente di satana	17
3.2.1- Apertura delle "chiese di vestiti bianchi"	18
3.2.2- Apertura di una maternità	18
3.2.3- Apertura di negozio stravagante	19
3.2.4- Il dare bambini	19
3.2.5- Donare soldi.....	19
4- Come satana combatte i cristiani.....	19
4.1- Il combattimento contro i Cristiani.....	20
4.1.1- Gli attacchi sul piano fisico.....	20
4.1.2- Gli attacchi orditi per fare tornare nel peccato i cristiani.....	21
4.2- L'oppressione del cristiano	22
4.3- Come il diavolo guadagna le anime	22
5- Il mio incontro con Gesù Cristo.....	23
5.1- Gli eventi nella Chiesa	23
5.2- In viaggio verso Lagos	25
5.3- La purificazione spirituale	26
5.4- Le rivelazioni divine	26
6- Tentazione e Vittoria.....	27
7- La battaglia con gli agenti di satana	29
8- Le attività degli agenti di satana	33
8.1- Nelle Chiese.....	34
8.2- Nei mercati	36

8.3- I ruoli delle attività culturali.....	36
9- Le armi del credente	37
9.1- Il Nome di Gesù	37
9.2- Le lodi	37
9.3- Il Sangue di Gesù.....	38
9.4- La Parola di Dio	38
10- Che fare adesso?	39
Invito	40

TESTIMONIANZA DI EMMANUEL ENI

Prima di leggere questa testimonianza, vi invitiamo a leggere l'importante avvertenza che abbiamo fatto riguardo alle testimonianze. Questo avviso, intitolato "Avvertimento Testimonianze", si trova sul sito www.mcreveil.org.

Cari fratelli e cari amici, vogliamo condividere con voi questo estratto della testimonianza di Emmanuel Eni, un orfano che ebbe la sfortuna di essere iniziato fin da piccolo alla stregoneria da uno dei suoi amici. Ha servito satana a suo malgrado, fino al giorno in cui Gesù Cristo ha avuto pietà di lui e lo ha liberato dal mondo delle tenebre. Questa testimonianza conferma gli insegnamenti su **"Il Combattimento spirituale"** e **"Il Discernimento"** che abbiamo già studiato. Vi esortiamo a leggere questa testimonianza, così come questi due insegnamenti, se non li avete ancora letti. Sono molto ricchi. Li troverete sul sito www.mcreveil.org.

1- La mia fuga verso una "nuova vita"

Questa è una storia delle opere di Dio, delle Sue opere potenti, meravigliose e misteriose, in obbedienza al comando datomi da Gesù Cristo: *"Và e rendi testimonianza di quello che io ho fatto per te"*. La mia storia cominciò 22 anni fa in un piccolo villaggio chiamato Amerie Iriegbu Osu Item, nello Stato d'Imo. I miei genitori non facevano parte dei ricchi, ma mio papà aveva avuto il privilegio di ereditare da mio nonno 42 ettari di terra, una benedizione che oggi ha portato la più grande sfortuna mai registrata nella storia della famiglia. Mio papà era fortemente invidiato dai suoi parenti vicini e lontani per delle ragioni che io non conosco, forse per la sua enorme eredità di terra. Noi eravamo una famiglia felice, i miei genitori avevano quattro figli: Love, Margaret, Emmanuel e Chinyere. Dopo che ebbero le prime due figlie, i miei genitori aspettarono 14 anni prima di avere me (l'unico figlio) e, più tardi, la mia sorella più giovane, Chinyere. Questo portò una vera felicità nella famiglia, ma questa felicità fu di breve durata perché accadde la prima tragedia.

La mia squisita e altruista mamma morì. Si dice, dalla stregoneria. Quattro anni più tardi morì mio padre, anche lui per mezzo di un'opera malvagia associato ad una fattura. Due anni dopo la morte di ambedue i miei genitori, la mia sorella più vecchia, Love, scomparve misteriosamente e Margaret, la seconda figlia dei miei genitori, diventò pazza. Fu una catena di tragedie nella vita di una umile e fino a quel momento felice famiglia. La mia sorella più giovane, Chinyere, e io fummo mandati dai nostri nonni. Là completai la scuola elementare e fui in seguito ammesso alla Scuola Secondaria di Item. Io feci tre anni e poi dovetti fermare i miei studi perché vennero a mancare i soldi per pagare le tasse scolastiche, ecc. Poco tempo dopo, morirono anche i miei nonni. Dopo tutte le cerimonie funebri, un 'parente' sconosciuto prese con sé la mia più giovane sorella Chinyere e fino a questo giorno non so dove si trova. A motivo di gravi maltrattamenti da me subiti, fui costretto a ritornare a casa di mio padre, e a vivere là da solo all'età di 13 anni. Come può vivere un bambino di 13 anni in mezzo ai nemici di suo padre e di conseguenza ai suoi propri nemici?

Come ero molto spaventato! Questi fatti sembrarono avermi portato alla fine di una vita che valeva la pena di essere vissuta. C'era qualcuno che si interessava di me? C'era qualcuno che era preoccupato per una sfortuna di un piccolo ragazzo? Un giorno incontrai un amico che avevo conosciuto alla scuola elementare. Si chiamava Chinedum Onwukwe. Lui mi voleva molto bene e avendo sentito parlare di tutto quello che mi era accaduto mi portò dai suoi genitori che mi ricevettero volentieri e mi accolsero come un secondo figlio. La vita tornò di nuovo normale. Si interessavano molto di me. Ero di nuovo felice; allora seppi che l'Iddio che mia madre pregava quando era viva era vivo da qualche parte, perciò egli mi aveva provveduto dei nuovi genitori; così pensavo io nella mia mente. Io gustai questa benevolenza per circa due anni e poi il diavolo colpì ancora. Chinedum e i suoi genitori stavano viaggiando verso Umuahia e la loro macchina andò a sbattere contro un autocarro che trasportava laterizi. Chinedum e i suoi genitori morirono sul colpo! Quando ricevetti la notizia crollai. Si può ben immaginare il mio dolore. Riuscii a sopravvivere durante la cerimonia di sepoltura, fornendo la legna a coloro che cucinavano e andando a fare degli acquisti. Al termine della cerimonia ritornai a casa di mio padre e ricominciai a fare i lavori umili per potermi nutrire.

Continuai a fare lavori saltuari nella fattoria, negli orti, ad andare a pesca con gli anziani, finché un giorno un uomo del mio quartiere mi assunse per lavorare nella sua fattoria per una miseria. Mi fece una serie di domande. Prima mi chiese di mostrargli la terra di mio padre e poi mi chiese di darla a un uomo, anche se parente. Mi rifiutai, cosa che lo fece arrabbiare. Giurò di uccidermi nella foresta. Mi spaventai, scappai e gridai aiuto. Purtroppo non arrivò nessuno perché eravamo in mezzo alla foresta; fu Dio a venire in mio aiuto. Mi inseguì con il suo coltello, ma io ero troppo veloce per lui, essendo giovane. Caddi in una fossa profonda circa 1,82 metri e l'erba mi ricoprì. Mi ha cercato invano e si è arreso. Più tardi mi sono tirato fuori dal fosso e sono tornato al villaggio per un'altra strada. Ho raccontato l'accaduto agli anziani del posto, ma non è stato fatto nulla. Questa è la triste condizione degli orfani. Questo incidente aveva creato un vero e proprio odio nel mio cuore: nessuno mi amava, nessuno si preoccupava di me. Mi chiedevo perché volessero uccidermi sapendo che non avevo genitori.

La mia vita era piena di sofferenza. Ora io so che Dio nel suo amore impedì al diavolo di suggerirmi di commettere suicidio. Mi volsi alla Chiesa e diventai un membro pieno della Chiesa delle Assemblee di Dio del mio villaggio (lo sono ancora), ma sfortunatamente nessuno si interessò di me quantunque certi membri mi conoscessero. È importante notare che io diventai un membro pieno di quella chiesa senza conoscere Gesù Cristo. Io non seppi mai che cosa significasse essere nato di nuovo. Se voi vi trovate nella chiesa di Gesù Cristo e siete nella situazione in cui mi trovavo io, date la vostra vita al Signore Gesù Cristo. Nel mezzo di tutte queste avversità e sofferenze apparve Alice! Era una ragazza che io avevo conosciuto alla scuola elementare. Lei aveva cinque anni più di me e proveniva dallo stesso villaggio. Eravamo nella stessa classe, sedevamo nello stesso banco e diventammo molto amici. Con questo "amore" d'infanzia noi ci promettemmo di "sposarci" quando saremmo diventati grandi. Ridicolo! Un bambino che allora aveva 11 anni, senza genitori né alcuna

istruzione, senza cibo da mangiare, che prometteva di sposare una ragazza cinque anni più vecchia di lui.

Alice, più tardi, partì per Akure per fare la sua scuola secondaria, e mi inviò dozzine di lettere "d'amore". La volta successiva che io incontrai Alice, io avevo 15 anni e lei ne aveva 20. Lei aveva finito la sua scuola secondaria e stava lavorando con la Standard Bank (ora si chiama First Bank) di Lagos, dove vivevano i suoi genitori. Alice, avendo saputo quello che mi era accaduto e la mia condizione, ne approfittò. Ella mi persuase a raggiungerla a Lagos e mi diede l'indirizzo di casa sua con 50 Naira (moneta nazionale della Nigeria). Quella somma di denaro era una fortuna per un giovane ragazzo di 15 anni che non aveva mai guadagnato più di 2 Naira al giorno. Era manna dal cielo e questo significava che Lagos doveva essere un posto meraviglioso con tanti soldi e con le buone cose della vita che tutti possono godere. Allora io dovevo andare a Lagos per guadagnarmi i miei soldi e anche per procurarmi delle ricchezze. Andare a Lagos, per me, era la mia unica via di fuga. Per fuggire lontano dai nemici di mio padre, fuggire dalla fame e da tutti i miei problemi. Fuggire! Sì, fuggire da tutto quello che è cattivo!

2- L'iniziazione

"V'è tal via che all'uomo par dritta, ma finisce col menare alla morte" (Proverbi 14:12). *"Ma gli empi sono come il mare agitato, quando non si può calmare e le sue acque caccian fuori fango e pantano. Non v'è pace per gli empi, dice il mio Dio"* (Isaia 57:20-21). E la vita senza Gesù Cristo è esattamente come dichiarato nei versetti qui sopra. Io lasciai il mio piccolo villaggio armato di 50 Naira e dell'indirizzo datomi da Alice. Io fuggivo verso **la liberazione, la libertà, il piacere** e tutto ciò che li accompagna, ma come vedrete più tardi era lontano da quello che io avevo immaginato nel mio giovane cuore. Quando arrivai a Lagos, la città era così bella ai miei occhi e la paragonai al Paradiso, non importa a che cosa rassomigliasse il Paradiso. Io vidi tutti quegli edifici alti e belli e su ogni faccia io potevo vedere la felicità (così io pensavo). Le persone apparivano molto occupate, ognuno si occupava dei suoi affari. Io ero eccitato e dissi a me stesso: **"Ora io so che sono libero!"**

Arrivai a Akintola Road, sull'Isola Victoria, e fui bene accolto da Alice e dai suoi genitori. I genitori conoscevano me e il mio passato dato che venivamo dallo stesso villaggio, ma non avevano mai saputo della mia relazione con la loro figlia. Alice allora mi presentò a loro come un uomo che lei aveva 'scelto' di sposare. I genitori rimasero scioccati, ma dopo qualche discussione con lei acconsentirono a condizione che essi promuovessero la mia istruzione. Alice rigettò la loro proposta e richiese che mi fosse permesso di vivere con lei nel suo proprio appartamento. I genitori non poterono accettare questo ma lei insistette. Essi ebbero una forte discussione per quattro giorni e sottoposti ad una influenza inspiegabile essi acconsentirono e io andai ad abitare con Alice. Alice, una ragazza molto bella, mi disse che lei era una contabile presso la Standard Bank e che mi avrebbe reso ricco e che mi avrebbe dato tutto quello di cui io avevo bisogno in questa vita e disse: "Tu non devi fare altro che sistemarti e divertirti".

La mia prima impressione di Lagos era dopotutto vera; pochi mesi prima io ero in una piccola capanna in un piccolo villaggio circondato dall'odio, dalla fame e dalla sofferenza e ora qua io vivevo in una grande città, in un appartamento ben ammobiliato, con una bella 'moglie' che aveva promesso di darmi tutto quello che la vita poteva offrire. Alice mi coprì di doni, di denaro, di vestiti, di 'amore' ecc. Io non avevo mai saputo che il mondo fosse pieno di queste 'buone cose'. Il diavolo in verità è un seduttore. Il diavolo non ha nessun dono gratuito! Qualsiasi cosa egli ti da, te la da in cambio dell'anima tua. Questo stato di euforia durò poco, perché dopo un periodo di tre mesi cominciarono ad accadere delle cose strane.

2.1- Le esperienze misteriose

Una notte, mi svegliai nel pieno della notte e trovai un boa constrictor al mio fianco. Volevo gridare ma mi fu impossibile. Alcune notti io mi svegliavo e vedevo il corpo di Alice trasparente come una busta di cellofan. Alcune notti lei spariva e riappariva. Alcune notti sentivo strani rumori o delle danze nella stanza del soggiorno ecc. Io non potevo più sopportare questi avvenimenti spaventosi e così decisi di interrogarla; e la sua prima reazione fu violenta e mi diede un serio avvertimento. Lei mi disse: 'Non mi fare più questa domanda, altrimenti faremo i conti'. Da allora io seppi che la mia vita era in pericolo. Io allora preferii le sofferenze nel villaggio a quello che avevo scoperto. Cominciai ad avere paura di Alice. Passarono due giorni e lei arrivò con sorrisi, doni e mi abbracciò; lei mi disse quanto mi amava e si interessava di me e mi incoraggiò a non avere paura e mi promise di spiegarmi le cose più tardi.

Mi portò ad un night club e là mi ricordò la sua promessa di rendermi ricco ecc. Mi disse **"un giorno tu saprai tutto quello che so io!"** Noi tornammo e la vita tra di noi continuò come se fosse normale, ma io internamente sapevo che ero in pericolo, ma come potevo scappare? e dove sarei fuggito? È importante notare a questo punto che i genitori di Alice non sapevano che la loro figlia, sebbene giovane, fosse seriamente coinvolta nell'occultismo e nello spiritismo ed lei mi avvertì seriamente di non dirlo mai ai suoi genitori se ci tenevo alla mia vita. Caro lettore, puoi immaginare una ragazza di 20 anni fare tutte queste cose? Il mondo esteriore la vedeva come una ragazza molto bella e innocua che lavorava in una grande Banca ma lei era un'agente del diavolo. Come tu scoprirai più avanti in questa testimonianza, oggi ci sono molte giovani come Alice nel mondo.

2.2- Una scoperta orribile

Un giorno, dopo che Alice era partita per il lavoro, io decisi di perquisire l'appartamento. Lei era giovane, ma l'appartamento era ben ammobiliato. Lei aveva quattro frigoriferi e nell'aprirne uno, io vidi dei teschi umani e differenti parti del corpo umano sia fresche che secche. Dentro il soffitto c'erano degli scheletri. In un altro angolo di una delle stanze io vidi (quello che io più tardi seppi essere una 'camera') un vaso d'acqua ripieno di sangue e un piccolo albero nel centro del vaso, un recipiente ricavato da una zucca e un panno rosso a fianco. Non potei continuare. Ora io sapevo che ero un uomo morto e dato che non sapevo dove fuggire, io abbandonai la mia vita a qualsiasi cosa potesse arrivare, la vita o la morte, e tenni la bocca chiusa. Alice tornò dal

lavoro e dal modo in cui mi guardò io compresi che lei, proprio mentre era nel suo ufficio, seppe quello che io feci nella casa.

2.3- L'incontro con il mondo dell'occulto

Il giorno successivo, Alice mi domandò di seguirla ad una riunione. Io ero già un prigioniero e non avevo scelta. Ci recammo presso un grande edificio nei sobborghi di Lagos. Quando arrivammo, l'edificio aveva una sala per conferenze sotterranea, Alice mi ordinò di entrare all'indietro. Io ubbidii e entrai con la mia schiena, lei fece lo stesso. La sala era molto grande, e circa 500 giovani uomini e donne erano seduti in cerchio, e seduto sopra di loro c'era un uomo senza un corpo di cui si poteva vedere solo la testa, egli era il Capo. Alcuni di questi giovani erano studenti, non laureati, laureati, professori, ecc. Alice spinse un bottone nel muro e fuori dal suolo venne fuori una sedia e io mi sedetti. Lei spinse un altro bottone e venne fuori un'altra sedia per lei, e si sedette. Lei mi presentò alla congregazione come un nuovo membro ed essi applaudirono e mi diedero il benvenuto. Alice per ciò ottenne una promozione. Io non compresi nulla di quello che fu discusso in quella riunione. Alla fine della riunione e come stavamo per partire, il Capo mi chiese di ritornare da solo il giorno successivo. Questo fu il mio primo incontro con il mondo dell'occulto.

Quella stessa notte, alle ore 2 (l'ora in cui tutte le forze delle tenebre e i loro agenti abitualmente si riuniscono e compiono le loro azioni pericolose), Alice mi svegliò e mi rivelò delle cose sbalorditive. Lei mi disse: 'Io non sono un essere umano normale; io sono mezzo umano e mezzo spirito, ma in massima parte appartengo al mondo spirituale; quello che tu vedi nella mia camera è quello che io uso ogni mattina durante le mie preghiere affinché gli spiriti mi guidino durante tutto il giorno. Per ciò che concerne gli scheletri ti farò sapere più tardi'. Non dissi una parola. Lei tirò fuori alcuni libri che parlavano dei misteri del mondo affinché io li leggessi, e siccome ho una mente indagatrice io decisi di leggerli. In breve tempo diventai interessato e immediatamente Alice vide che io ora ero interessato e, senza che io lo sapessi, mandò il mio nome ad una Società Occulta in India. Come mi era stato ordinato precedentemente, il giorno dopo io ritornai alla società da solo e là incontrai altre nove persone e alcuni testimoni. Noi dovevamo essere iniziati.

Noi fummo chiamati al centro della sala e ci furono somministrate le seguenti cose: 1- Un intruglio che pareva mastice fu strofinato sui nostri corpi. Questo ci qualificava ad essere un **membro** pieno. 2- Ci fu dato da bere un bicchiere pieno di un liquido che somigliava all'olio. Questo ci qualificava ad essere un agente. 3- Sulle nostre teste fu strofinata una polvere nera somigliante a della sostanza. Questo ci qualificava a **studiare i loro misteri**. Sempre senza che io lo sapessi, questa cerimonia d'iniziazione veniva registrata in India e il giorno successivo io ricevetti una lettera da loro. Nella lettera mi venne ordinato di macchiare la lettera con il mio proprio sangue e ti spedirgliela indietro tramite un mezzo che essi mi descrissero, non tramite l'Ufficio Postale. Io lo feci. Da questo punto a cui ero arrivato non c'era la possibilità di tornare indietro; tornare indietro avrebbe significato la morte, come mi veniva sempre ricordato, e io sapevo che per me non c'era più speranza.

2.4- Il patto con Alice

Un mattino di buon ora, Alice mi disse che c'era da compiere una cerimonia importante nella casa. Alle 2 di notte, lei portò una bambina che stava strisciando, una bambina viva. Davanti ai miei occhi, Alice con le sue dita strappò gli occhi della bambina. Il grido di quella bambina spezzò il mio cuore. Alice poi macellò la bambina facendola a pezzi e mise sia il sangue che la carne in un vassoio e mi domandò di mangiare. Io mi rifiutai. Lei mi guardò dritto in faccia e quello che venne fuori dai suoi occhi non mi è possibile spiegarlo per iscritto. Prima che comprendessi quello che stava succedendo, io stavo non solo masticando la carne ma anche leccando il sangue. Mentre accadeva tutto questo lei mi disse: 'Questo è un patto tra di noi, tu non riferirai mai a nessun essere umano sulla terra niente di quello che mi vedi fare o niente che mi concerne. Il giorno che tu infrangerai questo patto, sarà la tua fine'. Questo significava che il giorno che io avrei rotto questo patto sarei stato ucciso.

Dopo questo avvenimento io cominciai ad avere delle strane sensazioni dentro di me. Io ero cambiato e non potevo più controllare me stesso. ***Una parola di avvertimento alle mamme. Conoscete le persone che vi aiutano in casa vostra? Conoscete la loro vita? Vi interessate a scoprire tutto quello che concerne lui o lei prima di affidargli o affidarle la vita dei vostri figli ecc.?*** Come fece Alice a procurarsi quella piccola bambina che uccise? voi vi domanderete. Quindi genitori, studiatevi di conoscere la vita di coloro che vi aiutano in casa. Quando Alice vide che era riuscita ad attirarmi pienamente dentro lo **spiritismo** e che io stavo crescendo rapidamente in esso, lei fu soddisfatta e seppe che la sua missione era compiuta. Lei mi trovò un appartamento, mi aiutò ad arredarlo e poi ruppe le relazioni.

2.5- Il patto in India

La Società Occulta situata a Dahil, in India, mi mandò una seconda lettera domandandomi di recarmi in India. In questa lettera mi fu anche ordinato di fare le seguenti cose: "Mangiare degli escrementi e dei topi putrefatti, e avere dei rapporti sessuali con degli spiriti durante la notte nel cimitero". Dopo aver compiuto queste cose io fui obbligato a non avere mai più nessun rapporto sessuale con nessuna donna sulla terra. Mandai una risposta alla loro lettera informandoli che io non avevo nessun visto e che non sapevo come recarmi in India. In quel tempo io avevo iniziato a fare degli "affari". Io ero un grosso contrabbandiere ma a cagione di questi poteri che mi assistevano io non avevo alcun problema con la dogana ecc. Cominciai ad avere molti soldi. Il cibo e i materiali non erano più scarsi. Un giorno chiusi a chiave il mio appartamento e uscii; quando tornai, aprii la porta ed ecco c'era un uomo che sedeva nel salotto.

Mi spaventai. Quest'uomo mi disse: "Sei Emmanuel Amos?" Io risposi di sì. Egli disse: "Io sono stato mandato per portarti in India, preparati dunque". Io chiusi tutto a chiave, andai e mi sedetti accanto a lui sul cuscino, pronto per l'ordine successivo. Ma come un lampo, egli mi toccò e noi svanimmo. Io mi ritrovai in una grande sala di conferenze a Dahil, in India, con una grande congregazione che stava già seduta e che aspettava di darci il benvenuto.

Furono portati degli schedari dove era stato già scritto il mio nome e mi fu domandato di firmare accanto al mio nome. Io lo feci. Furono portati un vassoio contenente carne umana tagliata a pezzi e una bacinella con del sangue. Ad ogni persona fu dato un boccale vuoto, e poi un uomo senza testa andò attorno versando il sangue e la carne nei boccali. Venivano anche bruciati delle candele e degli incensi. L'uomo senza testa fece degli incantesimi e tutti bevvero il sangue e mangiarono la carne, dopodiché la riunione terminò.

2.6- Le mie iniziazioni in India

Ora era venuto il periodo della mia prova. Fui mandato in una valle profonda circa 200 metri. In questa valle c'erano diversi tipi di pericolosi rettili e di bestie feroci che mi dovevano torturare. Io non dovevo gridare, perché se avessi gridato avrei fallito l'esame e la conseguenza era la morte. Dopo sette giorni di agonia fui portato fuori e mandato in un posto chiamato **"giungla indiana"**. In questa giungla, io vidi differenti tipi di uccelli demoniaci; erano demoniaci perché alcuni avevano facce come i cani, altri come i gatti ecc., eppure avevano delle ali. All'interno di questa giungla c'è una grotta, e solo questi uccelli demoniaci possono aprire la grotta. Essi aprirono la grotta e io entrai dentro. Le cose che io vidi sono difficili da spiegare. C'erano delle creature terribili, alcune assomigliavano a esseri umani ma con delle code e senza facce umane ecc. Questo fu un altro luogo di tortura. La tortura che c'era là potrebbe essere descritta al meglio come un mezzo-inferno. Io rimasi in quello stato per 7 giorni e poi fui portato fuori.

In seguito fui mandato in una biblioteca molto grande che conteneva grossi volumi di libri mistici da studiare. Io più tardi ne presi due. Uno si chiamava Abbysinia, che significa 'distruzione'; e l'altro si chiamava Assinia, che significa 'dare vita o guarigione'. Più tardi mi furono dati altri libri. Mi fu ordinato di costruire una camera appena sarei tornato in Nigeria, la camera doveva avere le seguenti cose in essa: 'Un vaso d'acqua del mio paese, ripieno di sangue umano, un albero vivente all'interno; un cranio umano, delle piume di avvoltoio, pelle di animali selvaggi, pelle di boa e delle grosse lateriti brillanti a fianco del vaso'. Il sangue all'interno del vaso doveva essere bevuto ogni mattina pronunciando un incantesimo. Mi fu anche ordinato di non mangiare più nessun cibo preparato dagli **uomini** perché sarei stato nutrito in maniera soprannaturale. Con tutte queste istruzioni, ritornai in Nigeria nella stessa maniera in cui ero partito, e adempii tutte quelle istruzioni.

2.7- Di ritorno a casa in Nigeria

Ora ero diventato parte integrante del mondo spirituale e potevo viaggiare a mio piacimento in qualsiasi parte del mondo. Secondo i libri che avevo portato, nello spazio vivono degli esseri spirituali. Forse essi avrebbero incrementato la mia potenza, e così decisi di provare. Uscii fuori di casa mia, feci alcuni incantesimi e chiamai il vento selvaggio e scomparvi. Mi ritrovai nello spazio e vidi questi esseri spirituali. Essi mi domandarono: 'Cosa vuoi?' Io gli dissi che volevo dei poteri. Tornai sulla terra dopo due settimane, dopo avere acquisito da loro dei poteri. Come ho detto prima, io non potevo più controllarmi. Nonostante tutti questi poteri che io avevo già ricevuto, io ancora avevo

bisogno di sempre più poteri! Io allora decisi di recarmi nel mondo sotterraneo per verificare quello che era scritto nei libri che mi erano stati dati.

Un giorno andai in un posto nascosto nella boscaglia, feci alcuni incantesimi come veniva detto nei libri e comandai al terreno di aprirsi. Il terreno si aprì e i demoni mi crearono immediatamente dei gradini di scala. Io misi i piedi nella scala ed entrai proprio dentro il terreno. C'era una oscurità totale che può essere paragonata solo ad una delle piaghe che sopravvennero in Egitto così come è riportata nella Bibbia. Io vidi molte cose che sono difficili da spiegare. Io vidi delle persone incatenate, delle persone occupate a fabbricare denaro. Il loro compito è lavorare giorno e notte per fornire il denaro a coloro che le hanno fatte prigioniere. Io vidi **alcuni membri d'élite di società segrete** che venivano dentro a fare alcuni sacrifici e poi tornavano sulla terra con alcuni regali che erano stati dati loro dagli spiriti che controllavano quel posto. Io vidi **alcuni responsabili di chiese** che venivano per ricevere poteri, come il potere di dire una cosa senza che questa sia messa in dubbio nella loro chiesa. Io stetti là per due settimane, e ritornai dopo avere ricevuto altri poteri. Le persone mi vedevano sia giovane che innocente ma non seppero mai che io ero pericoloso. Ci sono tante persone simili in giro; solo coloro che sono in Cristo Gesù sono al sicuro nel vero senso della parola.

2.8- Il patto con la regina della costa

Una sera, io decisi di fare una passeggiata. Lungo la fermata del bus di Ebutte Metta, io vidi in piedi una bella giovane donna. Non le dissi mai una parola. Il giorno successivo, mentre passavo ancora di là, la vidi ancora allo stesso posto. Il terzo giorno io la vidi ancora allo stesso posto e mentre passavo lei mi chiamò. Mi fermai e mi presentai a lei come Emmanuel Amos ma lei rifiutò di presentarsi. Io le domandai il suo nome e il suo indirizzo ma lei risse soltanto. Lei mi domandò il mio indirizzo e io le diedi solo il nome della strada. Quando stavo per andarmene, lei mi disse che un giorno sarebbe venuta a visitarmi. Nella mia mente dissi: 'Questo è impossibile, io non le ho dato il numero di casa mia, come può quindi venire?' Ma lei mantenne la parola. Una settimana dopo quell'incontro alla fermata del bus, io sentii bussare alla mia porta. Era lei, la donna misteriosa! Io le diedi il benvenuto. Io nella mia mente mi domandavo chi fosse questa bella giovane donna; e sapeva lei che stava infiltrandosi in un campo pericoloso? La intrattenni e poi ella andò via. Dopo questa prima visita, le sue visite divennero regolari, ma noi non avemmo nessun rapporto di qualsiasi genere.

Io notai che nelle sue visite lei veniva ad un momento ben preciso, e che non veniva né un minuto prima e né un minuto più tardi! In alcune delle sue visite io la portavo al Lagos **Barbeach**, all'Hotel Paramount o all'Hotel Ambassador ecc. Durante tutto questo tempo lei non mi disse il suo nome. Decisi di non preoccuparmi dato che sapevo che la nostra relazione non sarebbe andata oltre. Io avevo già ricevuto l'ordine di non toccare mai una donna. Improvvisamente lei cambiò l'orario delle sue visite e cominciò a visitarmi di notte. Durante una delle sue visite lei mi disse: 'Ora per te è giunto il tempo di visitarmi'. Quella notte noi stettimo assieme e alle 8 del giorno successivo noi partimmo. Prendemmo un bus e lei disse all'autista di fermarci presso la costa. Quando ci fermammo, io le domandai: 'Dove stiamo andando?' Lei mi disse:

'Non ti preoccupare, tu stai per sapere dove abito'. Lei mi portò in un angolo della spiaggia e prese qualcosa simile ad una cintura e ci legò con essa e immediatamente venne una forza da dietro di noi e ci spinse nel mare. Noi cominciammo a volare sulla superficie dell'acqua direttamente nell'oceano. Caro lettore, queste cose mi accaddero nella mia forma fisica! Ad un certo punto noi sprofondammo nel fondo marino e con mia sorpresa io vidi che camminavamo lungo un'autostrada. Noi ci trasferimmo in una città popolata da tante persone che erano molto occupate.

2.9- Il mondo spirituale

Vidi dei laboratori scientifici, dei laboratori di progettazioni, e un teatro. In fondo alla città io vidi delle belle giovani ragazze e dei giovani uomini di bell'aspetto. Non vidi nessuna persona vecchia. La mia accompagnatrice mi presentò a loro e mi fu dato il benvenuto. Lei mi condusse in un posto chiamato 'stanza scura', in una 'stanza di essiccazione', e in una 'stanza di imballaggio'. Lei poi mi portò in una azienda principale e in un magazzino e poi tornò nella sua dimora privata. Là mi fece sedere e mi disse: 'Io sono la regina della costa e desidererei molto lavorare con te. Io prometto di darti ricchezze e tutte le cose che le accompagnano, protezione e tutto ciò che l'accompagna, la vita e un 'angelo' per guidarti'. Lei premette un bottone e venne fuori un vassoio con dentro della carne umana (fatta a pezzi) e noi la mangiammo assieme. Lei ordinò ad un boa di apparire e mi chiese di ingoiarlo. Ma questo mi era impossibile. Lei insistette ma mi era impossibile, come potevo ingoiare un boa vivente? Allora lei usò i suoi poteri e io lo ingoiai. Questi tre patti, la carne umana e il sangue, il boa e l'angelo demoniaco, dovevano garantire che nessun segreto fosse rivelato.

Ma all' 'angelo' fu dato il potere di disciplinarmi se io mi fossi sviato e il potere di portarmi il cibo dal fondo del mare ogni volta che io ero sulla terra. Io promisi di obbedirle sempre. Dopo questa promessa lei mi portò in un'altra parte dell'oceano, questa volta in un'isola. C'erano degli alberi e ogni albero aveva un compito differente: Un albero per avvelenare, un albero per uccidere, un albero per invocare, e un albero per curare. Lei mi diede il potere di trasformarmi in tutti i tipi di animali marini come l'ippopotamo, il boa constrictor e il coccodrillo, e poi lei svanì. Rimasi nel mare per una settimana e attraverso uno dei mezzi menzionati sopra (vale a dire sotto forma di coccodrillo) io tornai sulla terra.

2.10- I laboratori del mondo sotterraneo

Io rimasi in Lagos per una settimana e poi tornai nel mare, questa volta ci rimasi due mesi. Io andai nel laboratorio scientifico per vedere che cosa stava succedendo in esso. Io vidi dei psichiatri e degli scienziati che lavoravano tutti molto seriamente. Il lavoro di questi scienziati è quello di ideare belle cose come macchine appariscenti ecc., armi ultramoderne, e di conoscere il mistero di questo mondo. Se fosse possibile conoscere la colonna di questo mondo essi la potrebbero conoscere, ma grazie siano rese a Dio, solo Dio la conosce. Io mi trasferii nella stanza di progettazione e là io vidi molti modelli di vestiti, di profumi e diversi tipi di cosmetici. Tutte queste cose, secondo lucifero, devono distrarre l'attenzione dell'uomo dall'Onnipotente Dio. Io vidi anche differenti modelli di oggetti elettronici, di elaboratori e di sistemi d'allarme.

C'era anche una televisione tramite la quale essi riconoscevano chi erano i cristiani nati di nuovo nel mondo. Là si potevano vedere e distinguere coloro che si limitano ad andare in chiesa e coloro che sono dei veri cristiani. Io poi mi spostai dai laboratori alla 'stanza scura' e alla 'stanza di essiccazione'. La stanza scura è dove essi uccidono i membri che sono disobbedienti. Essi li uccidono prima dissanguando la persona e poi mandano la persona in una stanza dove la persona viene macinata e ridotta in polvere. Poi, **la polvere viene mandata nella 'stanza dell'insaccaggio' dove essa viene messa in sacchi e conservata per i fattucchieri locali per i loro incantesimi.** C'erano altre cose che sono difficili per me spiegare per iscritto. Nonostante tutti quei poteri che io possedevo, io non ero ancora qualificato per incontrare lucifero ma ero solo qualificato per essere suo agente. In ogni modo, io ero soddisfatto che ora avevo dei poteri ed ero in grado di affrontare le cose, di sfidarle e di distruggerle a mio piacimento. Io pensavo nella mia mente: 'Potrebbero esserci altri poteri da qualche altra parte?'

3- Il regno malvagio

"Il ladro non viene se non per rubare e ammazzare e distruggere; io son venuto perché abbian la vita e l'abbiano in abbondanza". Giovanni 10:10. Quando ritornai a Lagos, io continuai ad occuparmi dei miei affari e dopo due settimane io tornai nel mare. La "regina della costa" mi diede quello che lei chiamò il suo 'primo incarico'. Io dovevo recarmi nel mio villaggio e uccidere mio zio, un importante e potente stregone guaritore che era responsabile, secondo lei, della morte dei miei genitori. Io obbedii e andai, ma non avendo mai ucciso prima di allora, io non ebbi il coraggio di ucciderlo, distrussi piuttosto i suoi amuleti e gli tolsi i poteri che aveva. Il risultato di questo atto fu che lui perse definitivamente tutti i suoi clienti. Io tornai per fare un rapporto della mia missione ma lei si arrabbiò con me. lei disse che per avere disobbedito ai suoi ordini io meritavo la morte, ma a cagione del suo amore per me lei mi avrebbe mandato di nuovo allo stesso villaggio per uccidere due anziani che, lei disse, avevano partecipato all'uccisione dei miei genitori. Non capii se questo fu o meno una punizione per averle disobbedito.

Comunque io ubbidii e tornai al villaggio. 'Riuscii' a uccidere questi uomini e mandai il loro sangue alla regina della costa. Come risultato delle misteriose circostanze della loro morte, gli anziani del villaggio andarono a consultare un altro potente fattuchiere-guaritore locale che normalmente mandava il fulmine per fare indagini sull'uccisore. Sfortunatamente per quegli uomini, io incontrai il mago-guaritore sul piano spirituale dove lui si trovava per consultare gli spiriti e lo avvertii di non dire nulla se ci teneva alla sua vita. Egli venne fuori e disse agli anziani di andare a casa e supplicare uno dei loro figli che essi avevano offeso, e lui non menzionò mai il mio nome. Il fulmine che egli mandò tornò indietro e colpì nel loro mezzo uccidendo alcuni e lasciando altri feriti. Dopo questo primo atto, i poteri che possedevo cominciarono a manifestarsi. Io potevo deformare una ragazza che mi rifiutava la sua amicizia, ecc.

3.1- Il mio incontro con satana

Più tardi, io ritornai a Lagos. Un giorno, venne da me una ragazza di nome Nina. Nina, i cui genitori erano originari dello Stato d'Anambra, era una

giovane ragazza molto bella ma viveva la maggior parte del tempo nel mare, cioè nel mondo spirituale sottomarino. Lei era una fervente agente della regina della costa ed era molto malvagia. Lei odiava i Cristiani fino in fondo all'anima, ed era pronta a tutto per combattere il Cristianesimo. Io la incontrai per la prima volta durante la mia visita nel mare. Nina venne per compiere una commissione da parte della regina della costa. Noi andammo via immediatamente e quando arrivammo a destinazione io appresi che noi dovevamo avere una conferenza con lucifero, vale a dire satana. Nel corso di questo incontro, satana ci diede i seguenti ordini: **Combattere i credenti e non gli increduli perché gli increduli gli appartenevano già**. Quando egli disse questo, uno di noi domandò: 'Perché?' Egli disse che la ragione era che Dio lo aveva cacciato da 'quel luogo' a motivo del suo orgoglio e quindi non voleva che un solo cristiano potesse entrarci, cioè in Paradiso. Egli ci disse anche che noi non dovevamo combattere gli ipocriti. 'Essi sono come me', disse lui.

Proseguì il suo discorso e disse che noi dovevamo combattere solo i veri Cristiani. Disse che il suo tempo era vicino, quindi noi dovevamo combattere come mai prima d'ora per assicurarci che nessuno entrasse in "quel posto". Perciò uno di noi gli disse: 'Noi abbiamo sentito dire che Dio ha mandato qualcuno per salvare l'umanità e ricondurla a Dio'. Satana allora domandò: 'Chi è costui?' Un membro rispose Gesù. Allora, con la più grande sorpresa, lucifero cadde dal suo seggio. Egli urlò contro quell'uomo e lo avvertì affinché non menzionasse più quel nome in nessuno dei nostri incontri se lui ci teneva alla sua vita. È vero che nel nome di Gesù si deve piegare ogni ginocchio (Filippesi 2:10) incluso satana. Dopo questo incidente, egli ci incoraggiò e ci disse di non preoccuparci di 'questi Cristiani', e che lui lucifero avrebbe regnato presto sul mondo e ci avrebbe dato, a noi suoi agenti, un posto migliore così non avremmo sofferto assieme al resto del mondo e lui ci avrebbe fatto dei governatori. **Egli disse anche che dato che l'uomo ama le cose appariscenti e fantasiose, egli avrebbe continuato a produrre queste cose e assicurarsi che l'uomo non abbia tempo per il suo Dio** e che egli avrebbe usato le seguenti cose per distruggere la chiesa. I soldi, le ricchezze, e le donne

Alla fine del suo discorso egli chiuse la riunione. Questo fu il mio primo incontro con satana. Ce ne furono degli altri in seguito. Mentre partivo, la regina della costa che al presente si manifestava in svariate forme, mi invitò nella sua dimora. Lei collocò delle ceneri umane assieme ad altre cose all'interno delle ossa delle mie gambe; mi mise una **pietra** (non una pietra ordinaria) nel mio dito e qualcosa d'altro all'interno dell'osso della mia mano destra. Ognuno di questi oggetti aveva il suo compito. La pietra nel mio dito doveva servire a conoscere il pensiero di chiunque era contro di me. La pietra nella mia mano destra doveva servire a darmi il potere di distruggere, e quelle nelle mie gambe dovevano indurirmi maggiormente e così rendermi più pericoloso e anche **il potere di trasformarmi in una donna, in una bestia, in un uccello, in un gatto** ecc. Lei mi portò in uno dei laboratori e mi diede un telescopio, una televisione e un apparecchio Video. Questi non erano degli oggetti ordinari, ma erano quegli oggetti che dovevano essere usati per discernere i Cristiani nati di nuovo e coloro che semplicemente frequentavano

la chiesa. Alla fine Lei mi diede sedici ragazze che dovevano lavorare come miei agenti. Nina era una di esse. Io tornai a Lagos armato dei sopra menzionati 'doni'.

3.2- La mia trasformazione in agente di satana

Non avevo più sentimenti umani né pietà nel mio cuore. Mi misi subito al lavoro e distrussi cinque duplex in una volta sola. Sono sprofondati nel terreno con tutti i loro occupanti. È successo a Lagos nell'agosto 1982. L'appaltatore fu ritenuto responsabile di non aver gettato buone fondamenta e la pagò cara. **Molte delle distruzioni che accadono nel mondo oggi non sono fatte dall'uomo.** L'opera del diavolo è quella di rubare, di uccidere e di distruggere. Io lo ripeto, **satana non ha nessun 'dono gratuito'.** Stavo causando incidenti sulle strade, ecc. Vorrei parlare del caso di un giovane convertito che testimoniava della sua conversione e liberazione. A causa di ciò, stava facendo molto male nel mondo spirituale. Così mi impegnai a prendermi cura di lui. Un giorno, su un autobus di lusso diretto a Lagos dove doveva testimoniare, ho fatto sì che l'autobus uscisse di strada mentre viaggiava ad alta velocità e si schiantasse contro un albero. **Tutti i passeggeri morirono eccetto questo giovane convertito.** È stato davvero miracoloso, perché è uscito dal veicolo attraverso il bagagliaio e ha iniziato a gridare: "Non ho niente, non ho niente!".

Noi cercammo di fermarlo di testimoniare ma non ci riuscimmo. Per mezzo della televisione noi potevamo conoscere un uomo che si era pentito di recente, e noi lo perseguitavamo seriamente per vedere se potevamo farlo ricadere nel peccato. Se dopo sei mesi noi non ci riuscivamo, noi andavamo nella sua azienda per farla fallire; se lui o lei era un funzionario civile noi lo o la opprimevamo per mezzo del suo capo e se possibile facevamo sì che il suo capo ponesse fine al suo impiego. Se malgrado tutte queste cose, egli continuava a rifiutarsi di ricadere nel peccato allora noi rinunciavamo a lui. Ma se lui ricadeva nel peccato egli doveva essere ucciso affinché non avesse una seconda opportunità di ravvedersi. Io distrussi tante vite, fino al punto che lucifero fu molto contento di me e mi fece presidente degli stregoni.

Un mese dopo la mia nomina a questa presidenza, fu convocata una riunione. Noi partecipammo a quella riunione sotto forma **di uccelli, di gatti e di serpenti.** Queste creature sono utilizzate per le seguenti ragioni: 1- Il fatto di trasformarsi in uccelli rende gli stregoni più pericolosi. 2- Il fatto di trasformarsi in gatti rende gli stregoni capaci di raggiungere sia gli spiriti che gli uomini. 3- Il fatto di trasformarsi in topi permette agli stregoni di entrare facilmente in una casa, poi durante la notte di trasformarsi in uno spettro, poi in un essere umano, e poi succhiare il sangue della sua vittima. In quella riunione noi avemmo solo un punto nella nostra agenda: **'I Cristiani'.** Abbiamo poi programmato una **Conferenza Africana sulla stregoneria nella città di Benin nel 1983.** Noi pubblicizzammo la conferenza su tutti i quotidiani e su tutti i mass-media pubblici. Tutte le forze delle tenebre furono mobilitate e noi eravamo molto sicuri che niente avrebbe impedito questa riunione. In effetti, ogni cosa fu programmata bene e non fu trascurato niente.

Improvvisamente, i cristiani della Nigeria cominciarono a pregare e a lodare il loro dio e tutti i nostri progetti furono distrutti. Non solo i nostri piani furono

distrutti ma ci fu anche una vera confusione nel regno delle tenebre. Il risultato fu che la conferenza delle streghe e degli stregoni non potè tenersi in Nigeria. ***I cristiani devono notare che nel momento che essi si mettono a lodare veramente l'Iddio Onnipotente ci saranno disturbo e confusione sia nel mare che nell'aria, e gli agenti di satana non avranno nessun luogo di riposo.***

La preghiera è come lanciare una bomba a orologeria nel mezzo degli agenti di satana e ognuno si metterà in fuga per salvare la sua vita. Se i cristiani capissero ed usassero la potenza e l'autorità che Dio gli ha dato, essi controllerebbero gli affari della nostra nazione; e solo i cristiani possono salvare la nostra nazione. Dopo il fallimento di questa conferenza che fu tenuta in seguito nel sud Africa, io fui richiamato nel mare. Quando arrivai, mi fu detto che da quel momento io dovevo abitare nel mare e visitare la terra soltanto per delle operazioni difficili. Mi fu dato un nuovo compito, inventare incantesimi per i maghi-guaritori locali. Mi fu affidata la direzione della sala di controllo, e la responsabilità di fare regali, vale a dire dovevo aprire chiese di vestiti bianchi (case di preghiera), io dovevo fare prosperare le maternità, aprire dei magazzini e farli prosperare, dare 'figli' e denaro. Spiegherò queste cose una dopo l'altra:

3.2.1- Apertura delle "chiese di vestiti bianchi"

Quando un uomo veniva da noi per ricevere assistenza nel costruire una casa di preghiera e per essere aiutato a compiere guarigioni ecc., gli venivano date alcune condizioni: a) Egli doveva accettare di donarci una o due anime ogni anno. b) Una volta che l'uomo avrebbe raggiunto un certo grado di responsabilità nella chiesa, egli doveva essere iniziato nella nostra società. c) Nessun membro doveva essere fatto entrare nella casa di preghiera con le scarpe ai piedi. Quando egli accettava queste condizioni, gli venivano date le seguenti cose: qualcosa che assomigliava a della ghiaia bianca, delle ossa umane, del sangue e degli amuleti, tutte queste cose in un vaso. Gli veniva dato l'ordine di seppellire questo vaso con tutto il suo contenuto di fronte alla chiesa e di piantare la croce sulla sommità; dopo il seppellimento si doveva vedere solo la croce. Gli veniva dato il consiglio di costruire una vasca o di tenere una bacinella dove gli spiriti avrebbero del continuo messo dell'acqua speciale. Quest'acqua è quell'acqua che essi chiamano 'acqua santa'.

Molte persone quando sono disturbate da spiriti maligni si recano da questi 'profeti' affinché essi caccino via questi spiriti. La verità è che ***essi possono solo aggiungergli dei demoni. Un demone non può cacciare un altro demone.*** Quello che fa il profeta è questo; egli prega per la persona e poi le dà un panno rosso da mettere in casa sua, e poi gli consiglia di pregare sempre usando delle candele e degli incensi. Mediante questo atto la persona ci invitava in casa sua. Alcune volte alla persona sarà consigliato di portare una capra ecc. come sacrificio. Questi sacrifici ci permettevano di andare a guarire la persona. Il profeta non ha nessun potere di curare o di guarire.

3.2.2- Apertura di una maternità

Se una donna veniva a domandarci di aiutarla ad aprire una maternità e di farla prosperare, noi le ponevamo queste condizioni. a) Sarebbe stato scelto da

noi un mese in cui tutti i bambini nati nella maternità sarebbero morti, ma negli altri mesi i bambini sarebbero vissuti. Se lei accettava, **le veniva anche dato un amuleto che avrebbe attratto le persone nella maternità**. Ci sono maternità di questo genere a onitsha, a Lagos ecc.

3.2.3- Apertura di negozio stravagante

Quando un uomo ci contattava per essere aiutato in questo campo, gli veniva dato un anello con la condizione che lui non doveva farlo toccare a nessuna donna. Egli doveva anche accettare di essere un nostro membro. Se lui accettava di adempiere queste condizioni, il suo negozio sarebbe sempre stato rifornito da noi con i prodotti migliori e con quelli più recenti.

3.2.4- Il dare bambini

Se una donna sterile andava a consultare un mago-guaritore, dopo avere fatto la sua lagnanza, le veniva chiesto di portare le seguenti cose: un gallo bianco, una capra, del gesso del paese e dei prodotti destinati ad avere cura della salute dei bebè. Le veniva consigliato di andare e in sua assenza il mago-guaritore veniva da noi portando queste cose. Noi allora procedevamo a mescolare certe cose che sono difficili a spiegare per iscritto, e che dovevano includere ceneri umane. Il mago usava questo amuleto per cucinare il cibo per la donna ecc. lei rimaneva incinta e dava alla luce un bambino ma esso non era un essere umano normale. Se il bambino era una femmina lei avrebbe vissuto e si sarebbe persino sposata ma sarebbe rimasta sterile per tutta la vita. Se il bambino era un maschio egli sarebbe vissuto e sarebbe stato persino istruito, ma doveva morire improvvisamente.

Questi bambini non vivono mai abbastanza per seppellire i loro genitori. Io qui vorrei dire che la maggior parte delle **sterilità sono causate dai demoni. Una donna può essere sterile sulla terra ma darà alla luce dei figli nel mare**. Io quindi consiglio i figli di Dio di aspettare solo Dio, perché solo Dio dona veri figli.

3.2.5- Donare soldi

Se un uomo veniva da noi per ricevere soldi, gli venivano poste queste condizioni da adempiere. Gli veniva chiesto di dare una parte del suo corpo o se lui aveva una famiglia gli veniva domandato di portare suo figlio. Se l'uomo era celibe, gli veniva chiesto di portare il suo fratello più anziano o quello più giovane: chiunque lui decideva di portare doveva provenire dallo stesso seno materno. È importante sottolineare questo: durante l'uccisione della vittima, alla persona che aveva portato l'offerta veniva data una lancia o una freccia. Venivano fatti sfilare in uno specchio tutti i membri della sua famiglia. Appena la persona che lui aveva offerto passava nello specchio, gli veniva chiesto di colpire e appena questo avveniva la vittima moriva dovunque si trovava. C'erano altri metodi, ma qualunque fosse il metodo, satana voleva che il donatore fosse responsabile della morte della sua vittima, domandandogli di colpire lui stesso la vittima. **Satana non fa mai doni gratuiti!**

4- Come satana combatte i cristiani

"Poiché il combattimento nostro non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebre,

contro le forze spirituali della malvagità, che sono ne' luoghi celesti" (Efesini. 6:12).

4.1- Il combattimento contro i Cristiani

Dopo avere ricevuto da lucifero il comando di combattere i cristiani, noi ci mettemmo seduti e progettammo le seguenti maniere per combatterli: 1- Causando delle malattie. 2- Causando la sterilità. 3- Causando sonnolenza nella chiesa, 4- Causando confusione nella chiesa. 5- Causando la tiepidezza nella chiesa. 6- Rendendo i cristiani ignoranti della parola di Dio. 7- Mediante la moda e l'emulazione. 8- Combattendoli sul piano fisico. Tra le maniere sopra citate io vorrei spiegarne due:

4.1.1- Gli attacchi sul piano fisico

Mediante la televisione datami, io potevo vedere i cristiani nati di nuovo. Noi non combattevamo gli ipocriti perché essi ci appartenevano già. Noi poi mandavamo le nostre ragazze prima nelle grandi chiese. All'interno della chiesa ***esse si mettevano a masticare la chewing-gum o a far gridare un bambino o a fare qualsiasi cosa che distraeva le persone dall'ascoltare la parola di Dio.*** Esse potevano decidere di andare spiritualmente e ***fare dormire le persone durante la predicazione.*** Nel momento che esse vedevano che qualcuno aveva ascoltato la predicazione con attenzione, esse lo aspettavano fuori dalla chiesa e appena egli usciva fuori, ***una di loro lo salutava e gli offriva persino un regalo*** (ed è sempre quello che la persona amava) e appariva molto amichevole. Lei faceva di tutto e prima che la persona si rendesse conto di cosa stava succedendo, essa aveva dimenticato tutto quello che aveva imparato nella chiesa.

Ma se si trattava di un vero cristiano, una di quelle ragazze dopo la riunione si precipitava fuori e lo salutava e manifestava il desiderio di sapere dove egli abitava con il pretesto che lei era nuova in città e non conosceva molti cristiani. Se il cristiano la portava a casa sua, lei si affrettava a ***comprare delle banane*** e il cristiano prendeva ciò come un gesto d'amore. Lei continuava le sue visite fino a quando lei alla fine non spegneva la luce di Cristo che era nella vita del cristiano, e poi smetteva di andarlo a visitare. Nelle chiese e nelle comunità viventi l'operazione più importante consisteva nello ***scoraggiare i cristiani dal leggere e dallo studiare la parola di Dio e quindi fargli ignorare la loro autorità e le promesse di Dio.*** Nei posti dove si tenevano delle campagne di evangelizzazione, ***queste ragazze venivano mandate per provocare disaccordi e contese.***

Come sono riconosciuti i cristiani? Il cristiano nato di nuovo non è riconosciuto dal fatto che porta sempre la Bibbia o dal numero di riunioni che frequenta. ***I cristiani nel mondo spirituale sono riconosciuti dalla luce che splende continuamente come una candela molto risplendente nel loro cuore o come un cerchio di luce attorno alla loro testa o come un muro di fuoco attorno a loro.*** Quando il cristiano stava camminando, ***noi vedevamo degli angeli camminare assieme a lui, uno alla sua destra, uno alla sua sinistra e uno dietro di lui.*** A motivo di ciò, a noi era impossibile avvicinarci a lui. Il solo modo in cui noi avevamo successo era nel fare peccare il cristiano, la qual cosa ci apriva una porta per la quale entrare.

Quando un cristiano guidava una macchina e noi volevamo fargli del male, noi vedevamo che lui non era mai solo nella macchina, c'era sempre un angelo al suo fianco. ***Oh! se solo il cristiano conoscesse tutto quello che Dio ha in riserva per lui, egli non si immischierebbe con il peccato e non vivrebbe negligenemente.***

4.1.2- Gli attacchi orditi per fare tornare nel peccato i cristiani

Come presidente nominato da lucifero, io mandavo queste ragazze nelle chiese e nelle comunità viventi. Queste ragazze erano ben vestite e dopo la predicazione esse si avvicinavano alla piattaforma in risposta all'appello lanciato dal pulpito, fingevano di avere ricevuto Cristo e si pregava per loro. Al termine della riunione o del servizio esse ciondolavano nell'attesa del predicatore che naturalmente era molto contento per queste nuove 'convertite'. La cosiddetta 'convertita' poteva anche seguire il predicatore a casa sua. Se quel predicatore non aveva lo spirito di discernimento la ragazza lo avrebbe indotto a cadere nel peccato di fornicazione o di adulterio. questo accadeva nel momento che lui l'ammirava sensualmente. Lei si assicurava che egli persisteva in questo peccato fino a che lei non spegneva lo spirito di Dio in lui e poi lo lasciava, ***missione compiuta.***

A questo punto, io vorrei dare una testimonianza di un ministro del vangelo. Nel mondo spirituale malvagio questo uomo è conosciuto come un uomo di dio. Quando lui si metteva in ginocchio, c'era confusione in mezzo a noi. Noi quindi gli mandammo queste ragazze. Ma questo uomo le nutriva pure, ma rifiutava di essere sedotto. Esse fecero tutto quello che poterono fare, ma non ebbero mai successo, e come risultato queste ragazze furono uccise per il loro insuccesso. Io allora mi trasformai in una donna e andai da questo uomo e tramite delle parole e delle azioni cercai di sedurlo ma lui fu risoluto. Questo fu troppo per me, e così io decisi di ucciderlo fisicamente. Un giorno, questo ministro del vangelo si recò al mercato cittadino della strada Oduekpe; io lo sorvegliai e quando egli si chinò per chiedere il prezzo di alcuni prodotti io costrinsi un rimorchio carico di bidoni di olio che si avvicinava a deviare dentro il mercato dove si trovava l'uomo. Il rimorchio colpì il palo della linea elettrica ad alta tensione neppure e si riversò dentro il mercato uccidendo molte persone, ma questo ministro scampò. La maniera in cui egli sfuggì alla morte fu un miracolo.

Un altro giorno, io lo vidi che viaggiava verso la città di Nkpor. io di nuovo, con la forza della mia volontà, lanciai contro di lui per ucciderlo un autocarro dell'esercito carico di igname che stava avvicinandosi. L'autocarro entrò diritto nella strada del nuovo cimitero uccidendo molte persone, ma il ministro sfuggì di nuovo alla morte. Dopo questo secondo tentativo noi lasciammo perdere. Egli è ancora vivo! ***A cagione di un solo cristiano, il diavolo può decidere di distruggere molte anime pensando di poterlo uccidere, ma egli fallisce sempre.*** Questi incidenti sono accaduti a molti cristiani senza che loro lo sapessero, ma il loro ***Dio li ha sempre liberati.*** Il problema è che ***il diavolo non ci rinuncia.*** I suoi pensieri sono sempre 'io posso riuscirci' ma lui non ci riesce mai. ***Fino a che il cristiano cammina nell'amore di Dio e dimora in lui e non si impaccia delle faccende di questa vita, il diavolo***

non potrà mai avere successo, non importa quanto forti siano i suoi tentativi. Solo il non credente è a sua disposizione.

4.2- L'oppressione del cristiano

Questa avviene principalmente nei sogni. Un cristiano può vedere nei suoi sogni le seguenti cose: 1. Un parente morto che lo visita. 2. Degli esseri mascherati che lo inseguono. 3. Dei compagni che nuotano nel fiume. 4. Dei compagni che portano del cibo e gli chiedono di mangiarlo 5. Una donna nubile che ha un rapporto sessuale o anche una donna sposata che ha un rapporto sessuale con un uomo. Questa cosa se non viene affrontata immediatamente, qualche volta può portare alla sterilità. o una donna incinta si vede che ha un rapporto sessuale con un uomo, questa cosa se non la si affronta immediatamente potrebbe portare a un aborto. Se un cristiano sperimenta le cose sopra citate nei suoi sogni, non dovrebbe mettere la cosa da parte con un cenno della mano, ma al suo risveglio ***egli dovrebbe esaminare se stesso e confessare qualsiasi peccato da lui conosciuto a Dio, legare tutti quei demoni e domandare a Dio di restaurare ogni cosa che è stata corrotta.*** Questo è molto importante. La persona dovrebbe anche cercare aiuto e consiglio da un cristiano maturo pieno di spirito, più anziano nella fede.

4.3- Come il diavolo guadagna le anime

Quando Gesù Cristo viveva sulla terra, egli diede ai suoi discepoli un comando: *"Andate per tutto il mondo e fate discepoli di tutte le nazioni"*. Mentre alcuni cristiani stanno ancora aspettando un tempo più 'adatto' e più 'conveniente' per obbedire a questo comando, anche il diavolo ha dato questo comando ai suoi agenti. La differenza è questa, ***gli agenti di satana sono più seri nel guadagnare anime di quanto lo siano i cristiani. Una delle aree dove il diavolo guadagna le anime è la scuola secondaria; specialmente le scuole delle ragazze.*** Alcune delle nostre ragazze venivano mandate nelle scuole come studentesse. ***Noi le rifornivamo con tutta la più recente e la più costosa biancheria intima.*** Questa era una priorità assoluta, perché nei pensionati per ragazze esse amano usare solo biancheria intima. ***Alla nostra agente non mancava mai nulla, cosmetici, vestiti, biancheria intima, libri, viveri e soldi. Le veniva dato un particolare sapone per bagno da prestare a qualsiasi studentessa che le richiedeva del sapone.*** Una ragazza che voleva assomigliarle sarebbe stata attratta e diventava sua amica. Gradualmente la nostra agente ci presentava a lei.

A quel punto noi la visitavamo fisicamente e cominciamo a farle dei regali e a supplire ai suoi bisogni, mediante ciò lei si univa a noi volenterosamente. Lei a sua volta guadagnava un'altra, e così via. Questa è considerata come una missione ed è portata avanti con la determinazione di riuscire. ***Una cosa deve essere chiara: satana non forza nessuno, quello che lui fa è attirarti e fare sì che tu vai a lui volenterosamente.*** Questa è la ragione per cui la Bibbia dice: *'resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi'* (Giacomo 4:7) un'altra area in cui il diavolo guadagna le anime è ***nell'autostop.*** Noi mandavamo le nostre ragazze a stare sulla strada, e solitamente esse erano molto belle e vestite in maniera attraente. Esse potevano anche trovarsi negli **hotel** e attraverso queste vie noi catturavamo uomini e donne. ***Molte persone***

segnalate sui giornali come scomparse si sono perse dando passaggi a ragazze che non conoscevano. Voi dovrete dunque stare attenti a chi date un passaggio nella vostra macchina.

5- Il mio incontro con Gesù Cristo

‘Nel mese di febbraio del 1985, noi avemmo il nostro consueto incontro nel mare dopo il quale decisi di andare a Port Harcourt nello Stato di Rivers a visitare la moglie del mio defunto zio. Incontrai un uomo di nome Anthony. Egli ha un negozio al raccordo stradale Nwaja, lungo la Trans-Amadi road, a Port Harcourt. Egli mi mandò a chiamare e dato che nella nostra società noi abbiamo la regola di non rifiutare mai le chiamate io decisi di rispondere alla sua chiamata. Andai da lui nel pomeriggio il giovedì di quella settimana. egli cominciò col dirmi che Dio gli aveva dato un messaggio per me. Tirò fuori la sua Bibbia e cominciò a predicare. C’erano seduti anche tre altri cristiani (un uomo e due donne). Egli continuò la sua predicazione per lungo tempo e non fui sicuro di avere ascoltato tutto quello che disse. Egli mi chiese di inginocchiarmi per pregare. Ubbidii e mi inginocchiai tranquillamente. Immediatamente egli cominciò le sue preghiere, fui buttato giù dallo spirito di Dio e caddi a terra. Mi alzai con difficoltà e stetti in piedi rigido come un ferro.

Distrussi le sedie di ferro all’interno del negozio. Guardai fuori e vidi tre membri della nostra società segreta, un uomo e due ragazze. **Essi vennero in forma umana, si diressero verso la porta ma a cagione della potenza di Dio non poterono entrare.** Io sono sicuro che l’allarme nel mare li aveva avvertiti del problema e grazie alla televisione essi seppero dove era il problema e avevano mandato l’impotente gruppo di salvataggio. Questo accade sempre quando uno dei membri si mette nei pasticci.

Mentre i due uomini cristiani mi spingevano giù sulle mie ginocchia le ragazze continuarono a pregare e a legare i demoni ma non furono specifici. Essi mi domandarono se io credevo in Gesù Cristo, io non dissi nulla. Mi domandarono di invocare il nome di Gesù, io rifiutai di invocarlo. Essi mi domandarono il mio nome e glielo dissi. Essi lottarono per ore e poi mi lasciarono andare. Non era stato rimosso da me nessuno spirito, così me ne andai nella stessa condizione in cui ero venuto.

5.1- Gli eventi nella Chiesa

Il giorno dopo era venerdì, io fui invitato sempre da Anthony a partecipare alla loro veglia notturna alla chiesa delle Assemblee di Dio di Silver Valley, Port Harcourt. Io accettai l’invito perché frequentare i servizi di culto della chiesa per provocare il sonno e la confusione era parte dei nostri incarichi. Il programma iniziò con dei cori. Cantammo fino a che uno dei membri innalzò un coro popolare, suonato da un particolare gruppo cristiano, che parlava dell’impotenza degli altri poteri eccetto il potere di Gesù, poi mi misi a ridere. Risi perché quando guardai nello spirito nelle loro vite, quasi tre quarti delle persone che cantavano questo coro vivevano nel peccato. Io sapevo che a motivo **dei peccati nella loro vita, essi erano smascherati e potevano essere danneggiati seriamente da questi poteri. È importante che i cristiani obbediscano alla parola di Dio e non permettano a dei vizi inveterati di rimanere nelle loro vite.**

In quella riunione noi eravamo in quattro dal mare e stavamo cantando e battendo le mani con loro. Ancora una volta, voglio insistere qui che quando un servizio è cominciato, ***i membri dovrebbero essere per prima cosa consigliati a confessare i loro peccati e poi entrare in un periodo di reali lodi a al Signore.*** Questo farà stare un agente di satana presente molto a suo disagio e infatti scapperà per mettersi in salvo. In quel particolare servizio noi eravamo molto a nostro agio ed entrammo persino in azione. Molti cominciarono a dormire, dei cori furono cantati debolmente e le cose andarono a zig zag. Il fratello Anthony aveva già parlato loro di me e così alle 2 di notte circa essi mi chiamarono fuori per pregare per me. Appena uscii fuori e andai davanti essi cominciarono a invocare il sangue di Gesù. Li fermai e dissi: 'non è invocando il sangue la soluzione; io sono membro di una società segreta profonda, se voi siete d'accordo che potete liberarmi allora io mi metterò in ginocchio'.

Queste parole che dissi non erano premeditate. ***Il sangue di Gesù spaventa i demoni e protegge il credente, ma non lega i demoni, il legamento dei demoni ha luogo solo quando il cristiano usa la sua autorità e da' il comando.*** Essi furono d'accordo e io mi inginocchiai. a quel punto una sorella guidata dallo spirito di Dio gridò e disse: 'se voi non siete degni non avvicinatevi'. Sono sicuro che molti non capirono che cosa lei volesse dire. ***È pericoloso per un cristiano che vive nel peccato cacciare i demoni.*** Molti si ritirarono e pochi vennero fuori a pregare per me.

Appena essi cominciarono a dire: 'nel nome di Gesù', io sentii un grande colpo dentro di me e caddi a terra. Immediatamente il demone volante che era in me entrò in azione. Cominciai a correre con il mio petto. Chiunque è posseduto da un demone volante è sempre molto malvagio e pericoloso. I credenti non videro mai quello che avveniva spiritualmente. Io stavo correndo a motivo della potenza più forte che c'era nella stanza. Due forze contrarie una all'altra entrarono in azione e l'atmosfera cambiò. Io all'improvviso mi alzai in piedi e diventai molto violento ecc. Un demone uscì fuori da me e si impossessò di un bambino nel loro mezzo ed egli cominciò a combatterli cercando di liberarmi da loro.

I fratelli non sprecarono mai del tempo con lui, piuttosto portarono lui e altri che avevano paura e li chiusero dentro. Questo continuò fino alle 7 di mattina. Io ero fisicamente esausto e diventai calmo, così i fratelli si riunirono ancora attorno a me e cominciarono a gridare: 'dicci i loro nomi!', 'chi sono?' ecc. Io rimasi calmo. Dopo avere atteso molto tempo e vedendo che io non dissi nulla essi furono tratti in inganno pensando che io fossi liberato. Essi pregarono e noi ci congedammo. Io ero così debole fisicamente che fu difficile per me uscire fuori dalla chiesa. Ma qualcosa accadde, perché appena uscii fuori dalla chiesa e attraversai la strada, io diventai molto forte fisicamente. Forse alcuni dei demoni che erano usciti erano tornati. Mi arrabbiai molto e decisi di vendicarmi della chiesa. 'Queste persone mi hanno insultato', dissi a me stesso, e a cagione di questo insulto io sarei ritornato a Lagos, per prendere più poteri e con altri malvagi come me sarei tornato a Port Harcourt per vendicarmi di tutti i membri delle Assemblee di Dio di Silver Valley.

5.2- In viaggio verso Lagos

Arrivato a casa della moglie di mio zio, dissi loro che sarei partito immediatamente per Lagos. Mi rifiutai di essere persuaso a rimanere e così presi un taxi per la stazione di autolinee di Mile 3 dove presi un altro taxi per Onitsha. La mia intenzione era di fermarmi a Onitsha, vedere un amico e poi proseguire per Lagos. A Mile 3 noi partimmo e come andavamo a Omagwe, al raccordo stradale dell'aeroporto internazionale, io sentii una voce chiamarmi con il mio nome di nascita **'Nkem'**. Io mi voltai per vedere se nel taxi c'era qualcuno che conoscevo, ma non c'era nessuno. Chi poteva essere? solo la mia defunta madre mi chiamava con quel nome, tutti gli altri, incluso il mondo spirituale, mi conoscevano come Emmanuel. Mentre mi stavo ancora domandando, venne di nuovo la voce: **'Nkem, mi stai per tradire ancora?'** Io non riconobbi la voce ma la voce continuò a domandarmi: **'mi stai per tradire ancora?'**. Improvvisamente mi venne una forte febbre. Il calore che cominciò a uscire dal mio corpo era così alto che gli altri passeggeri lo sentirono. Uno di loro mi domandò. 'Signore, stava bene lei prima di mettersi in viaggio?'

Io gli risposi che stavo bene e che non avevo avuto neppure un mal di testa prima di lasciare Port Harcourt. A Umuakpa in Owerri, mi accasciai dentro il taxi. La cosa successiva che seppi fu che due uomini alti e enormi vennero a prendermi. Uno alla mia sinistra e l'altro alla mia destra e non mi dissero mai una parola. Essi mi condussero lungo una strada molto accidentata, con delle bottiglie rotte e dei metalli. Come ci spostavamo, queste bottiglie e questi metalli mi procurarono dei tagli e io cominciai a gridare ma questi uomini continuarono a non rivolgermi nessuna parola. Andammo avanti e uscimmo fuori su una strada espressa. Fu qui che uno di loro mi parlò e mi disse: **'Tu sei un uomo ricercato'** e continuammo a camminare. Ci spostammo in una costruzione molto larga e lunga che sembrava una sala di conferenze. Appena salimmo il pavimento una voce dal di dentro disse: **'portatelo dentro!'**. Essi mi portarono dentro e scomparvero, lasciandomi da solo.

Quello che vidi all'interno di questa sala è difficile da spiegare, ma cercherò di spiegarlo il meglio possibile. La stanza era decorata bene e così larga e lunga che uno aveva difficoltà a veder la sua estremità. Camminai fino alla metà della sala e allora fui in grado di vedere la sua estremità. Alla fine della sala c'era un altare. Io vidi una luna e delle stelle che circondavano il sole. Poi vidi un trono e sopra il trono era seduto un uomo molto bello d'aspetto con un mantello che splendeva come il sole. Egli mi disse: **'Vieni'**. Ma a motivo del suo splendore io non potevo avvicinarmi. Ogniquale che cercavo di muovere una gamba cadevo. Mi alzai in piedi, provai di nuovo e caddi. Improvvisamente una luna venne fuori dal trono dove egli era seduto e venne lungo il soffitto proprio dove stavo io. Poi due mani vennero fuori dalla luna, afferrarono la mia testa, mi scossero e il mio corpo fisico si levò, come si leva un vestito, e il vero 'me' stette in piedi. Le mani piegarono il mio corpo fisico come si piega un panno e lo lasciarono cadere all'angolo. La luna poi si spostò indietro verso il trono e poi colui che stava assiso sul trono disse ancora: **'Vieni'**.

5.3- La purificazione spirituale

Camminai fino ad un punto ed egli scese dal trono verso di me, rimosse le mie gambe una dopo l'altra e versò fuori quello che c'era dentro e le rimise a posto; fece la stessa cosa con le mie mani e le rimise a posto; nei fatti erano tutti i posti dove la regina della costa teneva i poteri. Io mi domandavo nella mia mente chi poteva essere costui e come faceva a sapere i posti dove erano tenute queste cose.

Dopo di ciò, Egli ritornò al Suo trono e mi domandò di venire. Come cominciai a camminare, alcuni oggetti cominciarono a cadere dal mio corpo, delle scaglie caddero dai miei occhi ecc. Ma prima che arrivassi all'altare questa cosa si fermò. 'Dove stai andando?' egli domandò. Io risposi e dissi: 'io sto andando a Onitsha a vedere un amico'. Egli disse: **'Sì, ma io ti mostrerò quello che tu hai nel tuo cuore'**. Fino a questo momento io non sapevo chi lui fosse, ma una cosa era certa e cioè che egli era più potente di tutti i poteri che io avevo conosciuto. Egli chiamò con un cenno un uomo e gli chiese di mostrarmi che cosa io avevo concepito nel mio cuore. Questo uomo mi portò in una stanza e aprì qualcosa che assomigliava ad una lavagna.

In realtà, se ci fosse stata una via di scampo io sarei scappato, perché davanti a me era scritto tutto quello che io avevo pianificato contro i cristiani e il mio piano contro la chiesa delle Assemblee di Dio di Silver Valley. L'uomo mi riportò indietro all'altare e mi lasciò. L'uomo che stava assiso sul trono discese dal trono e mi prese per la mano e mi disse che mi avrebbe mostrato alcune cose. Mentre camminavamo mi disse: *'Io non voglio che tu perisca ma voglio salvarti e questa è la tua ultima opportunità. Se tu non ti penti e vieni e mi servi tu morirai. Io ti mostrerò la dimora dei salvati e quella dei disubbidienti'*. Quando egli mi disse questo, io allora capii che egli era Gesù Cristo.

5.4- Le rivelazioni divine

Entrammo in una stanza ed Egli aprì qualcosa come una tenda; io vidi tutto il mondo, le persone e tutte le attività che andavano avanti. Io vidi sia i cristiani che gli increduli, tutti che facevano o una cosa o l'altra. Entrammo in una seconda stanza. Egli aprì di nuovo una tenda e quello che io vidi fu un triste spettacolo. Persone incatenate! Egli le chiamò **'gli ipocriti'**. Queste persone sembravano molto tristi ed egli disse: **'Essi rimarranno in questa maniera fino al giorno del giudizio'**. Entrammo in una terza stanza. Egli aprì una tenda e vidi molte persone che si rallegravano e indossavano delle vesti bianche. Questa volta io gli domandai: 'chi sono questi?' Egli disse: **'Questi sono i redenti che aspettano le loro ricompense'**. Entrammo in una quarta stanza e quello che io vidi fu molto spaventoso. Caro lettore, è difficile descrivere cosa vidi. Sembrava come un'intera città in fiamme. **L'inferno esiste ed è qualcosa di terribile.**

Se ti hanno fatto credere che il Paradiso e l'Inferno sono qui sulla terra, e che l'uomo non vive dopo la morte ma subisce un totale annichilimento dopo la morte, è bene che tu sia avvertito qui e ora **che l'Inferno e il Paradiso sono reali**. Non meraviglia il fatto che quando Gesù Cristo fu sulla terra egli avvertì gli uomini sull'Inferno. Io te lo dico di nuovo, l'Inferno è reale. Io lo vidi ed è

un posto terribile. Io gli domandai: 'che cosa è questo?' La sua risposta fu: **'questo luogo è preparato per il diavolo e i suoi angeli e per i disubbidienti'**. Egli li chiamò come è scritto in Apocalisse 21:8: *"Ma quanto ai codardi, agl'increduli, agli abominevoli, agli omicidi, ai fornicatori, agli stregoni, agli idolatri e a tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda"*. Noi entrammo nella quinta stanza e quando egli aprì una tenda, quello che io vidi può essere descritto solo come **Glorioso!** Era come se noi stessimo guardando dalla cima di una montagna. Vidi una **nuova città**. La città era così larga e bella. Le strade sono fatte di oro. Gli edifici non potevano essere paragonati con niente in questo mondo.

Egli disse: **'Questa è la speranza dei santi. Ci sarai tu là?'** immediatamente risposi: 'sì'. Dopo di ciò noi tornammo al trono ed egli disse: *'Va' e testimonia quello che io ho fatto per te'*. Ancora, egli mi portò in un'altra stanza e quando egli aprì una tenda io vidi tutto quello che avrei affrontato nel mio viaggio alla volta di Onitsha e di Lagos e come Egli alla fine mi avrebbe liberato. Dopo di ciò Egli mi disse: *"Non temere, vai, io sarò con te"*. Egli mi condusse fuori dalla sala e svanì e io mi svegliai su un letto di una casa di un altro uomo. Gridai, così l'uomo e sua moglie corsero fuori dalla loro stanza. Prima essi sbirciarono, e poi entrarono dentro. 'Perché mi trovo qui?' l'uomo allora narrò come io mi ero accasciato in un taxi e come loro mi avevano portato nella cattedrale cattolica che c'era a Owerri. Egli mi disse come essi avevano mandato a chiamare un medico che venne e dopo avermi esaminato disse che il mio polso era normale e che loro dovevano aspettare e vedere quello che sarebbe accaduto. Il medico assicurò loro che io avrei ripreso i sensi.

Egli poi mi portò con la sua macchina a casa sua e aveva aspettato. Egli mi confessò anche che lui non comprese mai perché credette nel medico e perché si era preso la responsabilità di portarmi a casa sua. Mi domandarono il mio nome e il mio indirizzo che io diedi loro e dopo io rimasi calmo e non gli dissi mai la mia esperienza. Io rimasi con calma con questa gentile famiglia per due giorni e dopo l'uomo e sua moglie mi portarono alla stazione di autolinee di Owerri dove presi un taxi per Onitsha. Tutte le cose che il signore mi aveva mostrato a proposito del mio viaggio, si verificarono una dopo l'altra. Presi un altro taxi per Lagos e quella notte il signore mi parlò e mi domandò che la mattina successiva per prima cosa io partissi da Lagos. Io ubbidii e la mattina dopo lasciai Lagos per andare a Port-Harcourt. Io spesso mi domando perché il signore ha voluto salvare un uomo come me. Un uomo così malvagio e distruttivo, un agente di satana. Io ho trovato la risposta in queste tre parole: **Dio è amore**. In verità, Dio è Amore'.

6- Tentazione e Vittoria

"Le mie pecore ascoltano la mia voce, e io le conosco, ed esse mi seguono; e io do loro la vita eterna, e non periranno mai, e nessuno le rapirà dalla mia mano" (Giovanni 10:27-28). Dopo la mia conversione a Cristo, la prima cosa che accadde fu che tutti i doni che avevo ricevuto nel mare, il telescopio, la televisione, le camicie, e le fotografie che io avevo scattato nei laboratori del mare e la fotografia della regina della costa che erano esposte nel mio appartamento, tutte queste cose svanirono. Quando ritornai a Port Harcourt, io

avevo una grande voglia di rendere testimonianza di cosa il signore aveva fatto per me, ma nella chiesa questo non mi fu permesso. La moglie del mio defunto zio che è anche lei una cristiana, mi portò da uno dei pastori ma la domanda che questi fece fu: 'ha portato la carta?' Io capii più tardi che la carta a cui egli si riferiva era il 'certificato di appartenenza alla chiesa'. Che cosa aveva a che fare un certificato di appartenenza con il mio rendere testimonianza della potenza di Cristo e di quello che lui aveva fatto per me? Dio mi aveva trasportato dalla potenza delle tenebre nel regno del suo amato figliuolo, nel quale io ho la redenzione attraverso il Suo sangue, e la remissione dei miei peccati. Io ero triste perché sapevo che satana non permetteva ai giovani convertiti di andare a testimoniare, specialmente a coloro che precedentemente erano coinvolti profondamente nelle sue attività, e faceva di tutto per fermare tali testimonianze.

Mi ricordai ancora che il Signore mi aveva chiaramente ordinato: 'v'è e testimonia quello che io ho fatto per te' e qui io mi trovai faccia a faccia con il rigetto. Forse non era ancora il tempo. Così io decisi di accantonare la cosa, cioè il mio dare la mia testimonianza agli altri, e di aspettare. Viaggiai con tre commercianti da Aba a togo per un viaggio di affari. In quel posto comprai merce per un valore di 160.000 naira. Di questo ammontare di soldi, il mio denaro personale era di 70.000 naira, mentre le rimanenti 90.000 naira le avevo prese in prestito da dei commercianti in Aba. Tra le cose che comprai c'erano rotoli di lacci, vari tipi di farmaci (specialmente antibiotici), delle siringhe, dei termometri, ecc. Al confine nigeriano, noi fummo ritenuti dalla dogana, e più tardi ci fu chiesto di pagare una tangente. Noi rifiutammo e le merci, incluse quelle che appartenevano ai miei tre colleghi, ci furono confiscate. Alcuni mesi più tardi, le merci che appartenevano ai miei colleghi furono rilasciate, eccetto le mie. Ritornai più tardi e mi fu domandato di pagare 40.000 naira, ma nel controllare le merci io mi accorsi che tutte le merci di valore: i rotoli di lacci, le siringhe, i farmaci ecc., erano state di già rubate.

Feci una stima delle merci rimaste e capii che pagando 40.000 naira alla dogana avrebbe significato soltanto aumentare la perdita, così decisi di rinunciare alle rimanenti merci. I commercianti da cui avevo preso a prestito il denaro cominciarono a darmi la caccia. Alcuni di loro chiamarono la polizia, altri presero le leggi nelle loro mani e programmarono di togliermi la vita. L'unica soluzione era di chiudere i miei conti bancari e usare tutto il denaro che avevo per pagare tutti i debiti. Per la grazia di Dio, pagai tutto eccetto 1.000 naira che dovevo dare al mio proprietario in Lagos. Andai completamente in fallimento e dovetti persino prendere in prestito 20 k per pagare il prezzo del biglietto del taxi. Mi recai presso alcuni cristiani che erano nel commercio e che conobbi allora, per chiedergli di aiutarmi a ripartire di nuovo nella vita. nessuno disse sì o no, piuttosto mi veniva ripetutamente domandato di andare il giorno successivo fino a che mi stancai di andare. Provai una grande frustrazione e non sapevo a chi rivolgermi per un consiglio o per trovare un aiuto. Io non conoscevo la parola di dio e con tutta la confusione che c'era nel mio cuore, leggevo la bibbia ma non la capivo. mentre stavo ancora pensando cosa fare, io ricevetti una telefonata urgente dal mio villaggio.

Corsi a casa e trovai che la piccola costruzione che stavo facendo costruire era stata distrutta da mio zio che era anche presente e che minacciò di uccidermi.

La vecchia natura in me fu sfidata. Mi ricordai di quando ero con la società segreta, come lui aveva paura di me e si metteva in ginocchio davanti a me, ma ora lui sapeva che io ero un uomo cambiato (come lo sapessi io non lo sapevo dato che da quando mi ero convertito non ero andato a casa) e ora lui mi minacciava. Invocai il Signore e gli dissi: 'così tu mi hai salvato per lasciarmi frustrato e per permettere ai miei nemici di rallegrarsi di me'. Io piansi e decisi di tornare nella società segreta. Almeno io sarei stato salvato da tutta la confusione e avrei anche dato a mio zio una lezione che non avrebbe mai dimenticato per tutta la vita. Nonostante presi questa decisione, io avevo due timori prominenti dentro me.

1- Durante la mia conversione, il Signore mi aveva detto chiaramente: *'Questa è la tua ultima opportunità'*. Il mio ritorno nella società poteva significare la morte, non solo la morte fisica ma anche la morte spirituale. 2- Se dimoravo nel signore, mio zio mi stava minacciando di morte. Ero così confuso e avevo bisogno di aiuto. Ero ignorante della Parola di Dio e non sapevo cosa dice a riguardo delle cose da me menzionate qua sopra. Caro lettore, tu devi comprendere che io avevo tutte queste confusioni perché mi mancava chi mi seguiva come giovane convertito. Seguire i giovani convertiti è molto importante e i cristiani dovrebbero prendere questa cosa seriamente. Se tu sai che non puoi seguire i tuoi convertiti, per favore non andare fuori a testimoniare. Gesù Cristo enfatizzò questa cosa tre volte quando domandò a Pietro: *'Simone, figlio di Giona, mi ami tu più di questi?'* ***'Pasci i miei agnelli'*** molti convertiti tornano nel peccato perché non vengono seguiti in maniera appropriata. Se tu ami Gesù, prenditi cura dei suoi agnelli!

7- La battaglia con gli agenti di satana

Durante questo periodo, gli agenti della regina della costa cominciarono a perseguitarmi. Essi mi fecero soffrire molto. Io ebbi degli incubi. Il primo maggio 1985, un mese dopo la mia conversione, alle 2 di notte circa, gli altri in casa dormivano. Io fui svegliato da questi agenti. Essi mi comandarono di uscire fuori di casa. Io obbedii, uscii fuori ed essi mi seguirono. Tutto questo stava succedendo come in un sogno ma era nella realtà. Noi ci spostammo nel cimitero situato presso la chiesa anglicana di san paolo, al di là di Aba road, a Port-Harcourt. Arrivati là essi mi dissero: 'tu devi tornare con noi. Se ti rifiuti, noi ti uccideremo o ti ridurremo alla miseria. Dopo avermi dato questi ordini, essi se ne andarono via. Ripresi i miei sensi e mi domandai come avevo potuto giungere nel cimitero a quell'ora della notte. Ritornai a casa, la moglie di mio zio mi domandò dove ero stato. Non le risposi, piuttosto tornai a letto e mi riaddormentai. Gli agenti di satana decisero di attaccarmi durante i pomeriggi. A volte, essi mi combattevano mentre camminavo lungo la strada.

Le persone che erano attorno mi vedevano combattere contro l'aria o mi vedevano correre come se fossi inseguito. Ma solo io li potevo vedere. Questo essi lo fecero per quattro volte e si fermarono. Poi subentrò il loro capo, la regina della costa. Il primo giorno lei venne in macchina e parcheggiò a fianco di casa nostra. Lei era ben vestita e, come sempre, molto bella. Le persone attorno pensarono che fosse la mia ragazza. Appena lei entrò, io seppi chi era. Lei venne attorno a mezzogiorno quando l'intera zona era meno trafficata. Si sedette e tra le altre cose disse: 'tu puoi andare nella tua chiesa, credere

qualsiasi cosa tu vuoi credere, ma soltanto se tu **non rivelerai la mia esistenza**, io ti darò qualsiasi cosa tu abbia bisogno in questa vita'. Io non conoscevo le Scritture e così mi limitai ad ascoltarla e a guardarla mentre parlava. Lei mi supplicò e cercò di persuadermi a ritornare da lei. Non le dissi né sì e né no, poi si alzò, entrò nella sua macchina e partì.

Per circa due volte la moglie di mio zio si intrattenne con lei senza sapere chi fosse e io non dissi mai alla moglie di mio zio chi era quella donna. Durante la sua ultima visita la regina della costa cambiò il suo approccio. Questa volta mi diede un severo avvertimento dicendo che aveva cercato nel corso di queste visite di persuadermi a tornare da lei e che io ero stato molto ostinato, e che questa era la sua ultima visita; se io avessi ancora rifiutato di tornare, lei sarebbe venuta da me in agosto e mi avrebbe o ucciso, o sfigurato o ridotto alla miseria. Con queste parole ella andò via. Ebbi paura, così un giorno io andai in chiesa e chiamai un fratello. Io gli raccontai i miei problemi e gli dissi quello che io avevo osservato su alcuni membri della chiesa ecc. Questo fratello mi diede l'indirizzo dell'ufficio della Scripture Union (S.U.), e mi disse: *'La' tu troverai un aiuto'*.

Incidentalmente quello fu l'ultimo giorno che vidi questo fratello, io fino ad oggi non l'ho più visto da nessuna parte in Port Harcourt. Presi l'indirizzo e il giorno successivo presi un taxi per Bonny Street 108, dove c'è l'ufficio e dove incontrai il dattilografo che mi diede il programma trimestrale delle attività del S.U. Rumuomasi Pilgrims Group [gruppo di pellegrini della S.U. di Rumuomasi] che era quello più vicino a casa mia. Venne la domenica e io mi recai alla scuola statale di san Michele di Rumuomasi, dove si riuniva il gruppo. Ma arrivai alle 2 del pomeriggio, non sapendo che la riunione cominciava alle 3, ma incontrai il gruppo di preghiera e così mi unii a loro. Dopo la riunione di quel giorno io compresi che quello era il posto giusto per me. Dio mi provvide una signora cristiana che io considerai come mia madre, che si interessò di me spiegandomi la parola di Dio e mi diede anche dei consigli. I fratelli e le sorelle si interessarono molto di me e si presero cura di me. Io vidi un amore reale. Lo Spirito Santo cominciò a farmi capire la Parola di Dio e la mia fede crebbe.

Venne il mese di agosto e se ne andò, ma la regina della costa non si fece vedere come aveva minacciato di fare. Salmo 91, che parla della protezione di Dio, si adempì nella mia vita. Isaia 54:17: *"Nessun'arma fabbricata contro di te avrà successo, e ogni lingua che si alzerà in giudizio contro di te, la condannerai. Questa è l'eredità dei servi dell'Eterno, e la loro giustizia viene da me", dice l'Eterno*". Anche questo si adempì. A Settembre 1985, io ricevetti un messaggio in cui si diceva che il mio nome era apparso come distributore con la Silver Brand Cement di Lagos, e che aspettavano che io mi presentassi all'ufficio il 27/9/85. Io partii da Port Harcourt il 26/9/85 e arrivai a Lagos la notte. La mattina seguente, il 27/9/85, entrai nell'ufficio soltanto per sentirmi dire dal capo personale che il mio posto era stato assegnato a qualcun'altro. Egli mi domandò di ritornare il giorno dopo, cioè il 28/9/85, per vedere il direttore generale. Mentre ritornavo al mio appartamento, mentre passavo attraverso una strada, qualcuno venne dal di dietro e mi afferrò strettamente e cercò di soffocarmi mantenendo chiusi sia il mio naso che la mia bocca. Lottai per la mia vita e mentre le persone passavano, nessuno venne a liberarmi, ma intervenne il Signore.

Mentre stavo ancora lottando con le mie mani, io sentii una donna gridare e spingermi via dicendo: 'chi è quella persona dietro di te?' ella ripeté questa domanda una seconda volta e poi scomparve. Dalla voce io compresi che era una donna, ma non vidi chi era. Io ero intontito e rientrai al mio appartamento barcollando. Qui il mio proprietario era molto furioso, e mi disse: 'perché sei fuggito con il mio denaro e il mio affitto?' Io lo supplicai e cercai di spiegargli che al momento io non stavo lavorando e gli avrei pagato tutto il denaro appena avrei avuto il denaro. Dalla maniera in cui egli acconsentì io pensai che questa faccenda era sistemata. Il giorno successivo, il 28/9/85, io tornai all'ufficio e incontrai il direttore generale che si scusò per avere dato il mio posto ad un altro. Mentre egli stava ancora parlando, un giovane uomo entrò dentro e mi domandò: 'non sei tu Emmanuel?' io dissi: 'sì, lo sono'. Egli disse: 'sì, alla fine noi ti abbiamo preso. Hai finito di correre? noi abbiamo visitato Port Harcourt diverse volte e abbiamo trovato che tu eri sempre con quella tua madre spirituale. Ella è stata una pietra d'inciampo per noi e ora che tu sei venuto a Lagos noi ti abbiamo preso.

Tu non potrai più tornare a Port Harcourt. Io sono quello che ha preso il tuo posto'. Io lo sfidai e gli dissi: 'voi non potete fare niente'. Il direttore generale fu sorpreso di vedere quello che stava succedendo nel suo ufficio. Io mi scusai e partii per andare al mio appartamento. Qualche minuto più tardi sentii bussare alla mia porta ed entrò Nina. Lei mi domandò se io stavo per tornare a Port Harcourt. Io risposi di sì. Mi supplicò di tornare con loro e che i lavori per cui io ero stato particolarmente addestrato giacevano ancora ineseguiti: kotipari (nella lingua yoruba) - addestrato per essere a capo degli agenti delle potenze demoniache. - Addestrato per essere a capo della 'stanza di controllo nel mare' per monitorare le cose che accadevano sulla terra e mandare e ricevere segnali d'allarme, mobilitare delle forze ecc. - Addestrato per essere accanto alla regina della costa il che implicava non solo cerimonie, sacrifici, esecuzione di speciali missioni datemi da lei, ma anche altre cose difficili da spiegare. - Addestrato per stabilire, con l'assistenza delle potenze delle tenebre, nuove società segrete che apparivano innocue, ma capaci di attirare dei giovani, come anche più numerose persone che frequentavano le chiese.

Nina mi disse che se io l'avessi accompagnata, quello che mi aspettava era una promozione doppia e molte benedizioni. Lei mi confessò che loro erano responsabili del fatto che le mie merci erano state sequestrate e rubate, e anche che loro avevano istigato mio zio affinché distruggesse la mia costruzione e mi minacciasse di morte. Nina mi disse che se io avessi rifiutato di seguirla essi avrebbero fatto di più e avrebbero fatto sì che io non prosperassi, e che essi avevano deciso di combattere la mia madre spirituale: *'se noi prendiamo lei, abbiamo preso te'*, lei disse. In quel momento io cominciai a predicarle la Parola di Dio. Ella si alzò in piedi e disse: 'essi ti stanno seducendo' e andò via. Questo avvenne la sera del 28/9/85. Era andata via da circa quindici minuti quando io sentii di nuovo bussare. Questa volta erano quattro uomini. Essi mi fecero segno di seguirli e così io uscii e mi trovai a camminare con loro. Noi camminammo per circa 10 metri e uno dei due mi disse: 'ci conosci?' io risposi di no. Egli continuò: *'noi siamo stati pagati dal tuo proprietario per ucciderti'*. Mentre lui stava ancora parlando uno di loro tirò fuori una pistola e un altro tirò fuori un pugnale. Io ero indifeso e sapevo che

loro mi avrebbero ucciso, ma Dio nella sua maniera soprannaturale compì un miracolo che sorprese sia me che loro.

L'uomo con la pistola mi sparò contro, ma dalla pistola non uscì nessun rumore. L'uomo con il pugnale lo usò sulla mia schiena ma la lama non penetrò, mi diede l'impressione di una bacchetta che veniva usata su qualcuno. Essi furono terrorizzati come lo fui io. Lo spirito di Dio venne su di me e cominciai a predicare, tre di loro scapparono via, ma il quarto uomo crollò e cominciò a piangere e mi supplicò affinché io pregassi per lui. Io non sapevo neppure come pregare a quel tempo ma dissi solo: *'Signore, per favore perdona e dimentica e perdonalo. Amen'*. Egli diede la sua vita a Cristo e io lo portai in una chiesa pentecostale vicina e spiegai al pastore quello che era successo e lo affidai al pastore e andai via. Come entrai dentro casa, il mio proprietario uscì fuori correndo e si gettò sulle ginocchia e cominciò a supplicarmi e disse: *'per favore, perdonami, io pensavo che tu avevi deciso di fuggire a Port Harcourt a cagione del mio denaro (1.000 naira)'*. Io lo perdonai e noi ci mettemmo finalmente d'accordo che io avrei pagato il denaro a rate.

Quella stessa notte, alle 2 di mattina circa, il Signore mi svegliò. Io non sapevo perché mi ero svegliato, così io andai nel salone, e vidi una grossa tartaruga che mi stava di fronte; mi ricordai immediatamente dello studio biblico che avevamo avuto a Port Harcourt **sulla potenza della Parola**. Io allora pronunciai queste parole: *'tartaruga, da quando sono nato, la dimora della tartaruga è o la boscaglia o il mare, ma per essere entrata nella mia casa con le finestre e le porte chiuse, tu hai peccato, e per questo tu devi morire'*. Appena dissi questo, la tartaruga scomparve. Ritornai in camera e mi addormentai. Mi svegliai una seconda volta e sentii del rumore nel salone e andai e là davanti a me c'era un orribile avvoltoio. Io ripetei le medesime parole e appena dissi: *'per avere commesso questo peccato tu devi morire'*, anch'esso scomparve. Durante questo viaggio a Lagos io vidi la benignità, la grandezza e la fedeltà di Dio.

La mattina successiva, il 29/9/85, io presi un bus per Port Harcourt. quando raggiunsi ore, il bus andò a schiantarsi contro un albero e rimase danneggiato ma nessuno rimase ferito. L'autista lo rimise sulla strada, ma quando il bus cominciò a prendere velocità cominciò a sbandare da un lato all'altro della strada. Mi ricordai delle minacce di Nina e così mi alzai nel bus, predicai ai passeggeri e conclusi dicendo: *'questi incidenti stanno succedendo per cagione mia, ma da ora in poi non ci saranno più incidenti fino a che non raggiungeremo Port Harcourt, nel nome di Gesù', e mi sedetti*. In realtà, quando mi sedetti mi stupii per quello che avevo detto. E così avvenne, il veicolo arrivò bene a Port Harcourt senza più incidenti o guasti. La scrittura giustamente dice: *"Ecco, potranno far delle leghe; ma senza di me. Chiunque farà lega contro di te, cadrà dinanzi a te"*. (Isaia 54:15). Essi (la regina della costa e i suoi agenti) cercarono, ma siccome la loro unione non era fatta per il Signore, ma contro il suo figliuolo, essi inciamparono tutti e caddero: *"quando l'avversario verrà come una fiumana, lo Spirito dell'Eterno alzerà contro di lui una bandiera"*. (Isaia 59:19). Io dono a Dio tutta la gloria per avere manifestato la sua potenza in mio favore.

8- Le attività degli agenti di satana

Questa testimonianza non sarebbe completa se non fossero smascherati i differenti metodi in cui operano queste potenze. È anche importante che siano smascherate le differenti forme in cui queste potenze si manifestano. Una cosa è chiara ed è questa, **il diavolo vi incoraggerebbe a credere che lui è un mito o semplicemente una maniera per definire i pensieri malvagi o che voi mettiate l'accento più sui suoi poteri che sulla potenza di Dio.** Mentre la Bibbia dice: *"Il combattimento nostro non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono ne' luoghi celesti"*, la Bibbia dice anche che le armi del cristiano contro il diavolo e i suoi agenti **"non sono carnali, ma potenti nel cospetto di Dio a distruggere le fortezze; poiché distruggiamo i ragionamenti ed ogni altezza che si eleva contro alla conoscenza di Dio, e facciam prigioniero ogni pensiero traendolo all'ubbidienza di Cristo"** 2Corinzi 10:4-5. Ed ancora la Bibbia dichiara chiaramente: *"per questo è stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo"*. 1Giovanni 3:8.

Gesù ha spogliato i principati e le potenze e ne ha fatto uno spettacolo pubblico, trionfando su di loro dalla croce. Proverbi 6:2 dice che siamo *"impigliati con le parole"* della nostra bocca e che siamo *"presi dalle parole"* della nostra bocca. Pertanto, il figlio di Dio deve stare attento a confessare la Parola di Dio, perché Egli *"si affretta a compierla"*. La Parola di Dio parla di tre tipi di confessione: 1- Confessione della Signoria di Cristo; 2- Confessione della nostra fede nella Parola di Cristo e in Dio Padre; 3- Confessione dei peccati. Quando sentiamo la parola "confessione", pensiamo subito al peccato.

I Cristiani dunque devono rendersi conto del luogo dove essi sono seduti. Essi devono sapere che essi stanno operando da quell'altezza, sopra satana e tutti i suoi agenti. Il Signore Gesù Cristo vi ha dato tutta la potenza e tutta l'autorità proprio come lui vi ha dato **tutto quello che appartiene alla vita e alla pietà** (2Pietro 1:3). **Dio non volle mai che le circostanze dovessero controllare i suoi figliuoli, piuttosto egli volle che la Parola di Dio nella bocca del cristiano debba controllare le sue circostanze.** Dio parlò in Geremia 23:29 dicendo: **"la mia parola non è essa come il fuoco? dice l'eterno; e come un martello che spezza il sasso?"** I Cristiani, intendo i cristiani nati di nuovo, devono capire che quando essi pronunciano il nome di Gesù, quello che viene fuori dalla loro bocca è del fuoco. **Quando un cristiano si appoggia sull'autorità datagli da Cristo e pronuncia un comando nel nome di Gesù, il fuoco esce dalla sua bocca e qualsiasi demone che controlla la circostanza deve ubbidire.** Gesù è vivente oggi per vegliare che ogni sua parola si adempia. Ancora, io voglio mettere in risalto un fatto importante che molti cristiani trascurano e che satana sta usando.

*"E Gesù, rispondendo, disse loro: "In verità vi dico che se avete fede e non dubitate, non solo farete ciò che io ho fatto al fico, ma se anche diceste a questo monte: "Levati di lí e gettati nel mare" ciò avverrà. E tutto ciò che chiederete in preghiera, avendo fede, lo otterrete"". Matteo 21:21-22. ".... Abbiate la fede di Dio! ²³Perche in verità vi dico che se alcuno **dirà** a questo monte: **"Spostati e gettati nel mare"** e **non dubiterà** in cuor suo ma*

crederà **che quanto dice** avverrà **qualunque cosa dirà, gli sarà concesso**.
²⁴Perciò vi dico: Tutte le cose che domandate pregando, credete di riceverle e le otterrete". Marco 11:22-24.

Il Signore ci indica la potenza della parola pronunciata e anche incoraggia il Cristiano ad essere specifico nelle sue preghiere e quando esercita la sua autorità. Alcuni cristiani domandano alla montagna di muoversi ma non dicono alla montagna dove andare. Gesù disse che se tu dirai alla montagna: **"Spostati e gettati nel mare..."** prendiamo l'esempio del cacciare i demoni. Alcuni cristiani legano e cacciano i demoni senza mandarli in specifiche destinazioni. Questo è pericoloso.

Quando voi legate un demone **esso è legato**. Se voi lo cacciate senza mandarlo in una specifica destinazione, esso rimane nelle vicinanze. Se il demone è solo sgridato fuori da qualcuno, esso rimarrà nelle vicinanze e più tardi tornerà o entrerà in qualcuno che è attorno che non è un cristiano. **Quindi i cristiani devono essere attenti nell'affrontare i demoni. Assicuratevi che il demone è legato, cacciato e mandato in una specifica destinazione.**

Alcuni cristiani quando pregano dicono: 'io vi fermo demoni nel nome di Gesù'. Nel mondo spirituale voi realmente vedete i demoni stare eretti aspettando il comando successivo. Ma se il cristiano si ferma qua, egli non ha aiutato la vittima. Non scherzate con il diavolo. Voi non giocate con il vostro nemico. Dio vi ha mandato con un ministero di liberazione e riconciliazione riconciliando (gli uomini con Dio) dunque voi dovete stare attenti a fare un lavoro accurato. io lo ripeto. quando voi legate un demone, esso è legato. quando voi lo cacciate in una qualunque destinazione avviene così. Fino a che voi non vi immischiate con il peccato ma vivete nella volontà di Dio qualsiasi comando voi date al diavolo o ai suoi agenti nel nome di Gesù Cristo deve essere **obbedito**. Dio ha promesso di tenersi dietro a ciascuna delle sue parole. Prima di passare alla prossima fase, cioè alla manifestazione di satana e dei suoi agenti, io voglio che voi abbiate i seguenti passaggi biblici nella vostra mente:

*"E voi avete ricevuto la pienezza in lui, essendo egli **il capo di ogni principato e potestà**" Colossesi 2:10. "Ecco, io vi ho dato il potere di **calpestare** serpenti e scorpioni, e su **tutta la potenza** del nemico, e **nulla potrà** farvi del male" Luca 10:19. ¹⁵Ecco, potranno anche radunarsi contro di te, ma non sarà da parte mia. Chiunque si radunerà contro di te, cadrà davanti a te. ¹⁷Nessun'arma fabbricata contro di te avrà successo, e ogni lingua che si alzerà in giudizio contro di te, **la condannerai**. Questa è **l'eredità** dei servi dell'Eterno, e la loro giustizia viene da me», dice l'Eterno" Isaia 54:15, 17. In questa testimonianza voglio mostrarvi che **queste potenze maligne operano soprattutto nelle chiese, nei mercati, nei cimiteri, nelle foreste (giungle) e negli alberghi, nel mare e nell'aria.***

8.1- Nelle Chiese

Noi siamo testimoni oggi che ci sono molte persone possedute nelle chiese, alcune parlano in lingue e persino profetizzano. Solo coloro che hanno lo spirito di Dio possono discernere costoro. Ma noi qui stiamo parlando degli agenti di satana che sono nelle chiese. Ancora, noi non stiamo parlando dei membri

segreti di alcuni culti che sono nelle chiese (alcuni sono anche dei capi), noi sappiamo che essi sono presenti: io sto parlando di coloro **che vengono nelle chiese come agenti di satana** per: 1- Causare dispute e confusione nelle chiese; 2- Distruggere le chiese; 3- Far dormire gli assistenti durante la predicazione; 4- Causare ogni tipo di distrazione durante le riunioni; 5- Conquistare le anime a satana. Poiché ho già spiegato nel capitolo 3 alcuni punti su questo argomento, mi limiterò a dare una testimonianza recente. I cristiani devono attenersi a tutte le parole del Signore Gesù Cristo, perché quando disobbediscono o scendono a compromessi, rischiano di cadere al minimo tentativo di satana o dei suoi agenti. I cristiani sono stati liberati dal potere delle tenebre e trasportati nella meravigliosa Luce di Dio. Sono stati chiamati alla totale separazione dal mondo e da ciò che esso offre: **"Uscite di mezzo a loro e separatevi"**, dice la Scrittura.

Questa è la storia di una sorella (ho taciuto il suo nome) che è nata di nuovo ed è membro a pieno titolo di una chiesa "vivente". In seguito si è unita alla mia chiesa. Partecipava a tutte le attività della chiesa ed era molto attiva. Ma a un certo punto il suo comportamento è cambiato e abbiamo deciso di andare a casa sua per vedere cosa c'era che non andava. Mentre la interrogavamo, gli spiriti dentro di lei si sono esasperati e si sono manifestati. Hanno detto che lei era il loro agente nella Chiesa. I demoni furono scacciati e lei fu liberata. Le abbiamo posto questa domanda: "Sorella, com'è possibile che lei sia stata un agente di satana, pur essendo un membro della Chiesa? Ci ha detto questo: "Tutto è iniziato un giorno, dopo il servizio domenicale. Una "sorella" (almeno io pensavo che fosse una credente) è venuta e ha espresso il desiderio di starmi vicino, perché ammirava la mia vita cristiana. Ho accettato la sua amicizia senza riserve. Siamo andati a casa mia e questa cosiddetta "sorella" ha comprato **banane e arachidi**, che abbiamo mangiato.

Rimase con me per un po' e poi se ne andò. Le sue visite divennero regolari e ogni volta mi portava dei doni: vestiti, scarpe, soldi, ecc. A volte veniva con molte altre ragazze. A volte veniva con molte altre ragazze. Questo andò avanti per un po' e quando questa "sorella" si rese conto di essere riuscita a spegnere la luce di Cristo in me, cambiò metodo e iniziò a visitarmi in spirito. Mi ha dato un panno rosso, una certa pietra, un anello per l'alluce destro, una catena per la caviglia. Poiché avevo mangiato con loro così spesso e avevo ricevuto da loro così tanti regali, non potevo separarmi da loro. Ho stretto un'alleanza con loro e ho iniziato a partecipare alle loro riunioni. Potrei quindi trasformarmi in un serpente, in un pipistrello, ecc. Sono quindi diventato il loro agente per conquistare le anime per loro nella chiesa". Grazie a Dio, ora è stata liberata, tutti i doni che aveva ricevuto sono stati distrutti e lei è di nuovo felice nel Signore.

Caro lettore, tutto è iniziato con un'insolita amicizia. Perché questa sorella non ha avuto discernimento e non ha vegliato, come il Signore ci ha comandato: "vegliate e pregate affinché non cadiate in tentazione" ella si sviò e cadde nelle mani del nemico. la sua corsa avrebbe potuto finire all'inferno a causa della sua negligenza. Voi potete facilmente identificare questi agenti di satana dai seguenti indizi: - Essi portano degli anelli in uno dei loro diti alluci. - Una catena attorno alla caviglia, anelli al naso, braccialetti insoliti ecc. - Essi possono entrare in una chiesa o in una comunità ed essere molto zelanti nelle

attività del gruppo o della chiesa solamente per un unico cristiano a cui sono interessati. Alcuni si comportano in maniera anormale, altri sono malvagi ecc. Questa è la ragione per cui i figli di Dio devono pregare per avere lo spirito di discernimento al fine di poter identificare questi agenti al primo colpo d'occhio. Nel momento in cui essi si rendono conto che voi li avete individuati, essi si guarderanno bene dall'avvicinarsi a voi. Il motivo è perché il loro maestro li metterà in guardia da voi!

8.2- Nei mercati

Gli agenti di satana operano in varie forme nel mercato. Il mercato **è una delle principali aree in cui essi operano** proprio come gli hotel sono i posti dove essi si appostano per catturare gli uomini. Nel mercato, essi scelgono le loro vittime, come per esempio delle **donne incinte a cui provocano degli aborti per potere avere il sangue dei loro bebè per le loro banche di sangue**. Essi accompagnano alcune delle loro vittime alla loro residenza al fine di visitarle in seguito durante la notte. Questo succede agli increduli! alcuni prodotti fantasiosi venduti al mercato, **come delle collane, dei rossetti, dei profumi e certi prodotti alimentari come le sardine 'regina della costa'** hanno origini strane. Ci sono alcune azioni a cui i cristiani devono stare attenti: voi potete vedere una signora o forse un gentiluomo che improvvisamente tocca il vostro stomaco o qualche altra parte del vostro corpo. Sappiate che questo è fatto con uno scopo malvagio o per provocare un aborto, o per depositare certe cose nel vostro corpo o provocare qualche malattia. Se dunque i Cristiani dovessero sperimentare questa cosa, si deve subito pronunciare un comando nel nome di Gesù per disperdere e distruggere i piani del diavolo ecc. e siate sicuri che tutto quello che distruggerete o legherete qui sulla terra sarà effettivamente distrutto o legato.

8.3- I ruoli delle attività culturali

È anche molto importante notare che molte persone vengono iniziate nelle attività di satana o diventano possedute attraverso la maggior parte di queste cerimonie culturali e di queste danze. **La maggior parte delle nostre culture sono prodotte dai demoni**. Alcune attraverso amici, altre attraverso la lettura di opuscoli o romanzi. I demoni gironzolano nelle vicinanze di tutti gli idoli. Essi lavorano per mezzo degli idoli nella pratica dell'idolatria (Zaccaria 10:2). Come parte definita della religione, l'idolatria attribuisce potenza divina a degli agenti naturali, o tributa onore divino a degli oggetti creati (romani 1:18-22). La scrittura definisce l'idolatria come un adulterio spirituale (Geremia 3:8-10). Quindi un figlio di Dio non deve avere niente a che fare, sia direttamente che indirettamente, con l'idolatria. Quella che viene chiamata la vita mondana, lo juju [il potere occulto], e la disco music, tutte queste cose sono ispirate da satana e dai suoi demoni. Io ricordo che prima che il signore mi salvasse, in uno degli incontri che noi avemmo con satana, egli disse: 'questo mondo mi appartiene e io regnerò su tutto il mondo nella mia potenza e distruggerò tutti quelli che credono nel nome del giusto (satana non menziona il nome Gesù. Se qualcuno lo fa in sua presenza egli rischia di perdere la sua vita). Io prometto di fare di voi, i miei rappresentanti, i miei governatori, ecc.'.

Satana è un bugiardo e in verità è il padre della menzogna. Furono fatti anche dei piani per ridurre al silenzio i cristiani della Nigeria restringendo l'importazione delle bibbie e della letteratura cristiana. Satana opera tramite increduli in posizioni di comando e di autorità per iniziare delle politiche e dei programmi anti-cristiani. Egli fonda anche dei centri di guarigione che appaiono molto religiosi e attraverso di essi egli rivendica delle anime. Questi centri, solitamente chiamati **case spirituali di guarigione**, sono dappertutto attorno a noi. In questi posti sono compiuti molti prodigi bugiardi per sedurre i loro clienti. Satana è molto cosciente della seconda **venuta di Gesù Cristo** e sprona costantemente i suoi agenti **a fare in fretta e ad essere zelanti** nelle loro operazioni. Egli dice sempre: 'non ci rimane più tempo'. Caro figlio di Dio, satana non sta dormendo, perché devi dormire tu?

9- Le armi del credente

9.1- Il Nome di Gesù

*"Del resto, fratelli miei, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi dell'intera armatura di Dio per poter rimanere ritti e saldi contro le insidie del diavolo" Efesini 6:10-11. "Ma essi l'hanno vinto per mezzo del **Sangue dell'Agnello** e per mezzo della **parola** della loro testimonianza..." (Apocalisse 12:11). Io ho già detto molto su questo soggetto in precedenza, ma vorrei solo citare alcuni esempi. Per favore, rendetevi conto che c'è **potenza nel Nome e Sangue di Gesù**. C'è potenza nel sangue di Gesù. La Scrittura dice: "... E, trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò se stesso, divenendo ubbidiente fino alla morte e alla morte di croce. Perciò anche Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato un nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle creature (o cose) celesti, terrestri e sotterranee, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre" Filippesi 2:8-11.*

9.2- Le lodi

Fate sì che il nome di **Gesù** sia sempre sulle vostre labbra. Queste due cose, il Nome e il Sangue di Gesù, distruggono i piani di satana, e annientano di fatto le strategie di satana e dei suoi agenti. Secondariamente, voi dovete imparare a cantare sempre le lodi a Dio. **C'è potenza nelle lodi**. Ecco la storia di un pastore (ho nascosto il suo nome) di una chiesa di Ebutte Metta. L'avevo preso di mira perché aveva osato fare le seguenti cose: 1- Ci disturbava organizzando riunioni molto presto al mattino per predicare. 2- Andava ovunque con il suo megafono, soprattutto alle stazioni degli autobus n°2 lungo Akintola Road a Ebutte Metta. Predicava in questi luoghi e legava sempre i demoni, ecc. 3- Nella sua chiesa, smascherava le opere delle tenebre e poi legava i demoni. 4- Pregava molto. 5- Cantava e lodava Dio tutto il tempo. Mandai i miei messaggeri contro di lui, ma non riuscirono a ucciderlo. Così ho deciso di farlo da solo. Un giorno lo vidi camminare lungo la nuova strada del G.R.A..

Vale la pena notare che ogni volta che volevamo attaccarlo, vedevamo due colonne di nuvole che lo accompagnavano ovunque, una alla sua destra e l'altra alla sua sinistra, che ci impedivano di avvicinarci. Ma quel giorno non

vidi nulla, quindi ero doppiamente sicuro che la mia missione sarebbe andata a buon fine. Ordinai di far cadere la pioggia, in modo da poterlo colpire con un fulmine. La pioggia cominciò a cadere e il tuono rimbombò. Tutti gli alberi intorno a lui cominciarono a perdere i loro rami, ma questo pastore cantò con gioia. Ricordo ancora l'inno che cantava: **"Nel nome di Gesù ogni ginocchio si inchinerà"**. Mentre continuava a cantare questo inno, la pioggia cessò, il tuono si fermò e apparvero immediatamente due angeli, uno alla sua destra e l'altro alla sua sinistra, con una spada fiammeggiante in mano. I loro occhi e le loro spade erano come fiamme di fuoco. Poi un vento potente mi portò via e mi ritrovai in un'altra città. Rimasi sconcertato, ma poiché ero così indurito, dissi: "Quest'uomo ci è sfuggito di nuovo!". Questo pastore non si era reso conto della guerra spirituale che si era scatenata su di lui. Così capite che i figli di Dio sono **ben protetti**. Quando la Bibbia dice: "... e **nulla** potrà in alcun modo nuocervi", significa esattamente questo.

9.3- Il Sangue di Gesù

La seconda testimonianza concerne un cristiano che aveva preso il mio stesso taxi. Egli era molto zelante e cominciò a distribuire degli opuscoli evangelistici all'interno del taxi. Quando mi diede l'opuscolo io lo rigettai. Egli allora cominciò a predicarmi la Parola. Così io fui disturbato e lo colpì con l'anello che portavo al dito, con l'intenzione di ucciderlo. Questo ragazzo gridò: **'il Sangue di Gesù'** e immediatamente apparvero un lampo, del fuoco e un angelo. Ancora una volta un forte vento mi rimosse con grande forza fuori dal taxi e mi trasportò nella fitta giungla. Se non avessi avuto delle potenze malvagie che mi assistevano io avrei potuto perdermi nella giungla. Quel cristiano non si avvide della guerra che si era svolta in suo favore, tutto quello che egli seppe (assieme agli altri passeggeri), fu che io ero scomparso dal taxi. **Il nome di Gesù o il Sangue di Gesù sulla bocca di un credente manda fuori il fuoco**. La Scrittura dice: *"Il nome dell'Eterno è una forte torre; a lui corre il giusto ed è al sicuro"*. Proverbi 18:10.

9.4- La Parola di Dio

Caro lettore, se tu sei un figlio di Dio, ricordati che Dio ha magnificato la sua parola oltre ogni sua rinomanza (Salmo 138:2), quindi confessa la parola (la Parola di Dio) credendo che la cosa che tu dici accadrà ed **essa si verificherà. Questa è la promessa di Dio!** Vorrei anche dire qua che tu puoi solo confessare quello che conosci. la scrittura ci esorta a prendere il nostro diletto nella parola di dio, meditando su di essa giorno e notte. affinché tu possa tagliare rettamente la parola di verità, tu devi conoscerla. Colossesi 3:16 dice: *"La parola di Cristo **abiti** in voi copiosamente, in ogni sapienza"*. E ancora il Salmo 1:1-3 dice: *"Beato l'uomo che non cammina nel consiglio degli empi, non si ferma nella via dei peccatori e non si siede in compagnia degli schernitori, ²ma il cui **diletto** è nella legge dell'Eterno, e sulla sua legge **medita giorno e notte**. ³Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e **le cui foglie non appassiscono**; e tutto quello che fa **prospererà**"*. State vicini alla vostra bibbia, non cessate di pregare, abbiate un cuore gioioso e state fermi, esercitate l'autorità datavi dal Signore Gesù Cristo.

10- Che fare adesso?

"E lo Spirito e la sposa dicono: "Vieni!". E chi ode dica: "Vieni". E chi ha sete, venga; e chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita". Apocalisse 22:17. Dopo avere letto questa testimonianza, tu non hai bisogno di una ulteriore predicazione per dare la tua vita a Gesù Cristo. La scrittura dice: *"Il ladro (satana) non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; ma io (Gesù Cristo) sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza".* Giovanni 10:10. Satana ti odia e ti ha sedotto in svariate maniere per portarti all'Inferno con lui, questo lo puoi dichiarare in base alla mia testimonianza. Se satana ti fa una promessa o anche se ti fa un regalo, sappi che è male intenzionato.

Satana è un bugiardo è il padre della menzogna. Dio lo ha chiamato il **tuo nemico**, perché non credi in Dio e nella Sua parola? Non è per caso che tu hai letto questa testimonianza. Esamina te stesso per assicurarti di essere in Cristo. Ingannerai te stesso se deciderai di rimanere solo un **"membro della chiesa"**, o peggio, se sarai disattento a ***questa decisione più importante della tua vita***. Vi supplichiamo nel nome di Cristo: **Riconciliatevi con Dio!** Se non sei ancora salvato, cioè se secondo la Parola di Dio non hai ancora accettato il Signore Gesù Cristo come tuo personale Signore e Salvatore, seguito dal battesimo in acqua, ti incoraggiamo a farlo senza esitazione e senza ritardo. ***Perché domani potrebbe essere troppo tardi.***

La grazia sia con tutti quelli che amano il Signor nostro Gesù Cristo con sincerità!

Invito

Cari fratelli e sorelle,

Se siete fuggiti dalle false chiese e volete sapere cosa dovete fare, ecco le due soluzioni che vi vengono offerte:

1- Guardate se intorno a voi ci sono altri figli di Dio che temono Dio e desiderano vivere secondo la Santa Dottrina. Se ne trovate, sentitevi liberi di unirvi a loro.

2- Se non ne trovate e desiderate unirvi a noi, le nostre porte vi sono aperte. L'unica cosa che vi chiederemo di fare è di leggere prima tutti gli Insegnamenti che il Signore ci ha dato, e che si possono trovare sul nostro sito www.mcreveil.org, perassicurarvi che sono conformi alla Bibbia. Se li trovate in modo conforme alla Bibbia e siete disposti a sottomettervi a Gesù Cristo e a vivere secondo le esigenze della Sua parola, vi accoglieremo con gioia.

La grazia del Signore Gesù Cristo sia con voi!